

LICEO ARTISTICO KLEE – BARABINO

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2005/2006

INDICE

1 **PREMESSA**

2 **UN NUOVO POLO ARTISTICO: IL LICEO ARTISTICO "P.Klee - N. BARABINO"**

3 **STORIA del Liceo Paul Klee**

4 **STORIA della Sede Aggregata**

5 **IDENTITÀ DELLA SCUOLA**

6 **CARTA DEI SERVIZI**

PRINCIPI FONDAMENTALI

- uguaglianza
- imparzialità e regolarità
- accoglienza ed integrazione
- diritto di scelta, frequenza
- partecipazione, efficienza e trasparenza
- libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale
- aspetti didattici.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

PROCEDURA DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

ATTUAZIONE

PROPOSTA EDUCATIVA

- Valori Civili
- Obiettivi culturali
- Obiettivi professionali

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE PER OGNI SINGOLA MATERIA/CLASSE

ATTIVITÀ DIDATTICHE COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, APPROFONDIMENTO

ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

FORMAZIONE DELLE CLASSI

ASSEGNAZIONE DELLE CATTEDRE

ORARIO DELLE LEZIONI

7 **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

PERSONALE ED ORGANI DELLA SCUOLA

- Dirigente Scolastico
- Staff dei collaboratori
- Collegio dei Docenti
- Funzioni Strumentali
- Aree disciplinari
- Consiglio d'Istituto
- Giunta esecutiva
- Consiglio di Classe
- Coordinatori di Classe

8 REGOLAMENTO DI ISTITUTO

9 RISORSE STRUTTURALI

- **La sede aggregata**
- **Piano di studi del corso diurno**
- **Sperimentale**
- **Area di Indirizzo**
- **I corsi della sede aggregata**
- **Corso Serale**
- **Esiti successivi al corso di studi**
- **Competenze in uscita**

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Obiettivi comportamentali-affettivi
- Obiettivi formativo-cognitivi

OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE

10 PROGETTI anno scolastico 2005/2006

- **Linee guida per una progettazione coerente con il POF**
- **MONITORAGGIO PROGETTI svolti A.S.2004/2005**

11 LA VALUTAZIONE

- CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI
- INDICATORI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE del POF

12 INTEGRAZIONE DEL CORSO SERALE

13 AUTOVALUTAZIONE

14 ORGANIGRAMMA DEL LICEO KLEE -BARABINO

15 COORDINATORI DI CLASSE

16 COMMISSIONI

17 RESPONSABILI DEI LABORATORI

18 ELENCO DOCENTI

19 ALLEGATI

- 1 Scheda sintesi progetto/attivita'
- 2 Monitoraggio in itinere dei Progetti del POF
- 3 Scheda valutazione laboratori
- 4 Scheda valutazione progetti a cura degli studenti
- 5 Scheda consuntiva Progetti a cura degli insegnanti referenti

LICEO ARTISTICO KLEE – BARABINO

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2005/2006

1 PREMESSA

Il Piano di Offerta Formativa è un documento che viene approvato dal Collegio dei Docenti e costituisce una dettagliata descrizione del ventaglio di offerte proposto dal Liceo Artistico Klee-Barabino.

Esso rappresenta la base per la stipula di un Contratto Formativo, che vede coinvolta la scuola e la sua utenza, rappresentata dagli studenti e dalle loro famiglie.

Esso si propone come strumento di negoziazione tra i diversi soggetti coinvolti nell'erogazione del servizio di formazione, e indica non solo gli obiettivi, i contenuti e le modalità con le quali tale azione si realizza, ma anche gli strumenti e le strategie indispensabili per dare risposta alle molte domande che gli stessi soggetti esprimono nelle più diverse sedi.

Il presente piano pertanto, una volta siglato dai soggetti del Contratto Formativo (Docenti e Dirigenza della Scuola, Personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario, Genitori e Studenti) diviene elemento vincolante per gli stessi soggetti che sono chiamati, nei diversi ruoli, a darne piena applicazione.

2 UN NUOVO POLO ARTISTICO: IL LICEO ARTISTICO "P.KLEE - N. BARABINO"

L'Istituto che qui presentiamo è il frutto recentissimo dell'aggregazione di due realtà appartenenti a pieno titolo alla storia della formazione scolastica e della vita culturale e artistica di Genova e della sua provincia il Liceo Artistico Klee e il Liceo Artistico Barabino. Il 15 Giugno 2005 con atto n° 3904, il Direttore Regionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha decretato l'aggregazione dal 1° settembre 2005 del Liceo Artistico Civico N. Barabino e il Liceo Artistico Statale P. Klee di Genova.

3 STORIA DEL LICEO PAUL KLEE

Il Liceo Artistico Statale Paul Klee è stato costituito a Genova nel 1967 come sezione staccata dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino e pochi anni dopo ha conseguito la piena autonomia.

Nel 1981 il Paul Klee è stato il primo Liceo Artistico d'Italia ad attivare dei Corsi Sperimentali che hanno introdotto materie nuove come: Beni Culturali, Comunicazione Visiva, Design, Filosofia, e una lingua straniera per rafforzare la preparazione culturale degli studenti ed adeguare i programmi alle nuove istanze nel campo dell'Arte e della Grafica.

La risposta a tale innovazione è stata più che positiva e il Paul Klee è passato in dieci anni da 168 a più di 1000 iscritti.

Dopo questa prima sperimentazione, nel 1992 il Paul Klee ha adottato il Progetto Leonardo, guidato e ispirato direttamente dal Ministero della Pubblica Istruzione, che anticipava già i contenuti della Riforma della Scuola Media Superiore.

Attualmente il mondo della Scuola sta attraversando un periodo di profondi mutamenti ed è presente nei genitori la preoccupazione per una scelta scolastica corretta che indirizzi i giovani verso una scuola adatta alla propria personalità, ma che sia anche valida per l'inserimento nel mondo del lavoro.

D'altro canto Genova è ormai divenuta una città di servizi dove vanno sviluppandosi settori come quello Grafico e Pubblicitario, il Design e il restauro del Patrimonio Artistico.

Sulla base di queste considerazioni il Paul Klee ha deciso di offrire una varietà di scelte formative valide e interessanti con il Progetto Leonardo e il Corso Tradizionale, il Corso Serale e quello Integrativo.

Occorre ricordare il significato del Liceo Artistico in un Paese come l'Italia che possiede il più ricco patrimonio d'arte del mondo: la nostra scuola avvia i giovani alla scoperta dell'Arte, cioè di qualcosa che sfugge alle definizioni schematiche pur rappresentando invece un bisogno inestinguibile dell'uomo e una delle espressioni più alte della sua Civiltà. Per iscriversi e frequentare il Liceo Artistico non è necessario saper già disegnare, ma essere interessati e lasciarsi guidare alla scoperta delle proprie inclinazioni e attitudini nello sviluppo graduale progressivo delle proprie capacità.

Il Liceo Artistico Statale **Serale** nasce nel 1975 dal tentativo di fornire alla città un servizio il più qualificato possibile, garantendo in modo fondamentale il diritto allo studio e all'arricchimento personale di coloro che vogliono avvicinarsi **ad un processo di maturazione in ambito artistico** e ad uno **sviluppo dei propri interessi**.

Il corso **Serale Sperimentale** viene avviato nel 1982/83 con alcune importanti novità: la ripartizione in cinque giorni dell'orario curricolare settimanale con il sabato libero, un diploma che dà accesso a tutte le facoltà universitarie, il rinnovamento dei programmi con l'introduzione di nuove discipline, quali: "Tecniche Artistiche" e "Progettazione Artistica". Il Corso ha fra i suoi obiettivi una azione di contenimento della dispersione scolastica ed è didatticamente in rapporto con i Corsi diurni del Liceo, pur con **una sua autonomia** e con **una specificità strutturale** che trova la sua applicazione **nell'indirizzo Arti Visive**.

4 STORIA DEL LICEO NICOLÒ BARABINO (SEDE AGGREGATA) 🏠

L'istituzione del Civico Liceo Artistico Nicolò Barabino risale al 1932. In quell'anno, ricorrenza centenaria della nascita del pittore, l'Amministrazione Comunale pose alle dipendenze dell'allora "Ufficio Civico di Belle Arti e Storia" una scuola che già dal 1927 aveva organizzato i suoi corsi regolari.

Modellato secondo i regolamenti dei Licei Artistici Statali, già esistenti nelle principali città italiane, il Barabino ottenne dal Ministero della Pubblica Istruzione il riconoscimento legale nel 1938. Nel 1958, consolidando un'affermata vitalità del Liceo, la Civica Amministrazione istituì per il Barabino una regolare pianta organica che, rendendo possibile l'assunzione in ruolo del personale, assicurò definitivamente la stabilità dell'Istituto rafforzandone implicitamente il prestigio.

Dall'anno scolastico 1999/2000 il liceo ha avuto il riconoscimento di "scuola paritaria".

Dal centinaio di iscritti nell'anno 1946 il Barabino è giunto agli anni '80 ad un totale di oltre 600 allievi, una popolazione scolastica che soltanto il calo demografico ha parzialmente ridimensionato di circa il 5% negli anni più recenti.

Prima di trovare definitiva sistemazione nell'attuale edificio di Viale Sauli, il Barabino trovò sede in Piazza Fossatello, ma nel 1932 era già trasferito in alcuni locali di Villa Imperiale a San Fruttuoso. Lo spazio, sufficiente per i pochi allievi di allora, si rivelò tuttavia poco adatto a soddisfare le esigenze di lavoro di una scuola così particolarmente specializzata.

Nel 1955 il Liceo fu trasferito in una palazzina di via Liri, ma aumentando il numero degli allievi, alcune classi furono collocate nel Palazzo dell'Accademia in Piazza De Ferrari e altre ancora nei locali prefabbricati in Corso Europa.

Ricordiamo, tra i docenti che nel corso degli anni hanno insegnato nell'Istituto, alcuni artisti di chiara fama del calibro di: Guido Galletti, Edoardo Alfieri, Lorenzo Garaventa, Emilio Scanavino, Giannetto Fieschi, Rocco Borella, Michelangelo Barbieri Viale, Hiero Prampolini, Raimondo Sirotti e molti altri che figurano nel catalogo della mostra "48 Artisti e il Barabino" tenutasi nel Liceo nell'anno 1978

Dal 1968 il Barabino è in Viale Sauli.

5 IDENTITÀ DELLA SCUOLA 🏠

I fondamenti su cui si basa il Liceo Artistico si possono così sintetizzare:

- l'esigenza di aprirsi al rinnovamento, sentita nel nostro istituto a partire dagli anni 80, sia nei contenuti (nuove discipline) sia nei curricoli
- un'ampia formazione di base coerente con gli obiettivi generali dei diversi indirizzi (ordinario, ordinario PNI, sperimentale, serale)
- una didattica finalizzata alla crescita culturale e formativa dell'alunno che ne riconosca e valorizzi differenze e potenzialità
- la possibilità per lo studente di approfondire le conoscenze dell'area artistico-visuale e progettuale attraverso la scelta tra una pluralità di percorsi

Alcuni esempi che validano i punti precedenti:

- esiti finali soddisfacenti
- scelte successive al diploma diversificate superando con successo i test di ammissione

È nel piano di offerta formativa che convergono i punti fondamentali che da sempre caratterizzano il nostro liceo, con la sua lunga esperienza di sperimentazione iniziata negli anni 80.

Pur mantenendo una forte caratterizzazione coerente con la sua tradizione, oggi potremmo chiamare il nostro istituto "Liceo delle arti e della comunicazione visiva o mediatica" dove il principale obiettivo didattico e formativo si identifica nell'acquisizione da parte dello studente, delle competenze linguistiche e delle attitudini comunicative più generali. La comunicazione visiva, la cultura dell'immagine, la tradizione storica delle arti figurative o plastiche, non sono che aspetti particolari di un più complesso sistema di linguaggio e della comunicazione, i cui paradigmi possono mostrarsi nella loro **universalità**, come appartenenti a pieno titolo a un sistema simbolico e a un orizzonte culturale. La scuola intesa dunque come centro di formazione e cultura, attenta alle innovazioni, alle richieste e ai bisogni del territorio e alle esigenze dell'utenza che da sempre ha risposto con ampi consensi.

6 CARTA DEI SERVIZI

PRINCIPI FONDAMENTALI

1 UGUAGLIANZA

1.1 Il Liceo riconosce l'uguaglianza di tutti i cittadini che con diverso ruolo e motivazione lo frequentano. pertanto tutto il personale di questo Liceo si impegna affinché nell'erogazione del servizio scolastico non venga compiuta alcuna discriminazione per sesso, razza, età, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche.

In particolare non è assolutamente tollerata alcuna espressione che si ispiri ad ideologie totalitarie e razziste, in ogni loro manifestazione.

Pertanto tutti gli operatori di questo Liceo si impegnano ad agire secondo tali principi ed a vigilare affinché questi siano alla base di tutti i rapporti reciproci sia interpersonali che fra le varie componenti della scuola.

2 IMPARZIALITA'E REGOLARITA'

2.1 Tutti i soggetti erogatori del servizio scolastico di questo Liceo si impegnano ad agire secondo i criteri di obiettività ed equità.

In particolare, il personale docente, quale primario erogatore del servizio scolastico, si impegna ad operare secondo tali principi, consapevole del contributo fondamentale che esso apporta nella formazione educativa degli alunni

2.2 Questo Liceo, mediante tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività.

In situazioni di agitazioni sindacali, nel pieno rispetto delle norme contrattuali la scuola si impegna a garantire:

- a) tempestiva informazione alle famiglie circa le modalità di funzionamento del servizio scolastico ivi compresa l'eventuale sospensione dell'attività didattica
- b) prestazioni essenziali quali scrutini, valutazioni ed esami finali entro i termini fissati dal calendario scolastico

3 ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE

3.1 Tutti gli operatori del servizio scolastico di questo Liceo si impegnano a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, particolarmente nella fase di ingresso alle classi iniziali ed in presenza di situazioni di rilevante necessità.

In particolare, si impegnano ad agevolare al massimo l'inserimento di studenti in stato di svantaggio, stranieri, in situazione di handicap, degenti in istituti ospedalieri, o in istituzioni carcerarie, favorendo la soluzione dei problemi connessi.

3.2 In ottemperanza al principio che tutti i rapporti e le relazioni fra le varie componenti scolastiche debbono ispirarsi al massimo rispetto reciproco, gli operatori di questo Liceo garantiscono la massima attenzione ai diritti ed agli interessi degli studenti, consapevoli che questi sono i principali destinatari dell'attività educativa e formativa .

4 DIRITTO DI SCELTA, FREQUENZA

4.1 Nell'ambito dell'esercizio del diritto di scelta delle istituzioni scolastiche da parte di tutti i cittadini, nei limiti della capienza prevista in questo Liceo, in caso di eccedenza di domande di ammissione, viene applicato il criterio della territorialità (nell'ordine: residenza, domicilio, sede di lavoro dei genitori, etc.)

4.2 Questo Liceo assicura interventi di prevenzione e di controllo dell'evasione e della dispersione scolastica, operando in accordo con gli enti territoriali e le strutture attivate per prevenire la dispersione scolastica e per garantire la regolarità della frequenza, in collaborazione con tutte le istituzioni coinvolte.

5 PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA

5.1 Tutte le componenti della scuola: istituzioni, personale docente e non docente, genitori ed alunni nell'ambito degli organi e delle mansioni proprie di ognuno, si devono impegnare responsabilmente nell'attuazione di una serena e civile convivenza mediante una gestione attiva e partecipata della scuola.

5.2 Questo Liceo, proponendosi come centro di promozione culturale, sociale e civile, si impegna a favorire tutte quelle attività extrascolastiche che possono utilmente contribuire alla azione formativa degli alunni ed a tal fine, secondo la normativa vigente consente l'uso dell'edificio scolastico e delle sue attrezzature al di fuori dell'orario effettivo di lezione, con la presenza di un docente e/o in collaborazione con gli enti locali e con tutte quelle organizzazioni, presenti sul territorio, che possano interagire positivamente con le sue componenti .

5.3 Al fine di favorire e di promuovere la più ampia partecipazione da parte di tutte le componenti, il Liceo garantisce la semplificazione delle procedure ed un' informazione completa e trasparente.

5.4 Tutta l'attività scolastica di questo Liceo, soprattutto per quanto riguarda l'orario di servizio dei soggetti erogatori, persegue criteri di efficienza, efficacia e flessibilità, con particolare riguardo all'organizzazione dell'attività didattica, dell'offerta formativa integrata e dei servizi amministrativi.

5.5. Questo Liceo garantisce l'aggiornamento del personale docente e non docente, mediante modalità e iniziative stabilite in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dall'Amministrazione.

6 LIBERTA' DI INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

6.1 Nella programmazione, questo Liceo assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici, nell'ambito dei piani di studi di ciascun indirizzo, al fine di garantire la formazione culturale, tecnica , scientifica, ma soprattutto umana, di ogni alunno favorendone lo sviluppo armonico mediante l'evoluzione delle proprie potenzialità.

ASPETTI DIDATTICI.

Questo liceo, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, si impegna a garantire che le attività educative siano adeguate alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto di obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

Si impegna ad individuare ed elaborare gli strumenti necessari per garantire la continuità educativa con le scuole medie da cui provengono gli alunni.

Si impegna ad assumere per l'adozione di libri e strumenti didattici il criterio della validità culturale e della funzionalità educativa. I singoli docenti di questo liceo si impegnano a tenere presenti i tempi di studio degli alunni nell'assegnazione dei compiti a casa, in coerenza con la programmazione didattica dei consigli di classe.

I singoli docenti di questo liceo si impegnano a mantenere con gli studenti atteggiamenti di stima e rispetto reciproco, promuovendo analoghi comportamenti negli studenti stessi.

Questo liceo garantisce l'elaborazione, l'adozione e l'accesso al "Piano dell' Offerta Formativa ", e dei documenti di "Programmazione didattica" dei consigli di classe.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'Istituto garantisce celerità, trasparenza ,efficacia ed efficienza dei servizi scolastici secondo la contestualità delle successive disposizioni:

a) l'orario di ricevimento per l'utenza, salvo particolari esigenze nel periodo delle iscrizioni, viene fissato dalle ore 10,00 alle ore 12.00 tutti i giorni feriali;

- b) durante l'anno scolastico i certificati per gli alunni verranno rilasciati, previa domanda scritta contenente i dati anagrafici, la classe frequentata, nonché l'uso a cui il certificato è destinato
 - entro tre giorni lavorativi dalla data di presentazione della domanda per certificazioni di iscrizione e frequenza
 - entro cinque giorni lavorativi dalla data di presentazione della domanda per certificazioni con votazione o giudizi, purché gli interessati siano in regola con i pagamenti delle tasse governative, se trattasi di certificati di diploma
 - i diplomi originali, ove non esistano impedimenti di forza maggiore sono rilasciati a vista all'interessato (o a un suo delegato con delega scritta) previo pagamento delle tasse governative.
- c) le pagelle saranno consegnate dal preside o dal docente coordinatore della classe entro sette giorni dal termine delle operazioni di scrutinio
- d) prima dell'orario di apertura il pubblico potrà essere ricevuto solo per appuntamento, dopo l'orario di chiusura sarà ricevuto solo il pubblico presente
- e) La Presidenza riceve di norma su appuntamento anche telefonico
- f) Il Dirigente scolastico o il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi per le materie di rispettiva competenza garantirà l'accesso ai seguenti documenti secondo quanto previsto dalla normativa vigente (L. 241 del 1990- agli aventi interesse diretto)

Carta dei servizi, POF Regolamento di Istituto,

2) deliberazioni del consiglio di Istituto (all'albo, ai membri del Consiglio)

3) deliberazioni del collegio dei docenti (ai docenti)

4) deliberazione dei consigli di classe (ai membri del Consiglio di classe)

5) L'accesso ai documenti di cui sopra , riservato a chi dimostra interesse diretto, ai sensi della L. 241 del 1990, deve essere richiesto al Dirigente scolastico con indicazione del motivo per il quale si intende accedere.

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

L'istituto garantisce i seguenti standard minimi di sicurezza, igiene, accoglienza

a) la sicurezza degli alunni all'interno del complesso scolastico con adeguate forme di vigilanza dei dipendenti

b) l'igiene dei servizi con intervento durante la giornata lavorativa oltre che a fine attività giornaliera

PROCEDURA DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO.

PROCEDURA DEI RECLAMI

I reclami possono essere orali, scritti, telefonici o trasmessi via fax; essi devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. I reclami orali e telefonici debbono essere successivamente sottoscritti .I reclami anonimi non sono presi in considerazione.

Il Dirigente scolastico garantisce una risposta scritta entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo e si impegna ad attivarsi per rimuovere le cause che lo hanno provocato. Qualora il reclamo non sia di sua competenza, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO.

Questo liceo si impegna a raccogliere elementi utili per la valutazione del servizio mediante questionari rivolti a genitori, personale scolastico e studenti.

I questionari verteranno su aspetti organizzativi, didattici e amministrativi e prevederanno una graduazione delle risposte nonché, la possibilità di formulare proposte.

ATTUAZIONE

Il consiglio di Istituto, anche dopo l'approvazione della Carta dei servizi, del regolamento di Istituto e del POF in presenza di proposte di emendamenti, è tenuto a riunirsi entro 30 giorni dall'avvenuta notifica della proposta e a pronunciarsi, accogliendola o respingendola con articolata motivazione. Tutte le norme contenute nel testo definitivo della presente Carta dei servizi, sono vincolanti per operatori e utenti fino a nuove disposizioni modificative contenute nei contratti collettivi o in norme di legge o in successivi provvedimenti del Consiglio di consiglio di Istituto.

PROPOSTA EDUCATIVA

Il percorso scolastico si propone di raggiungere, a fine quinquennio, i seguenti obiettivi trasversali, legati a valori civili, culturali, professionali che trovano il proprio fondamento negli articoli 3, 2, 33 e 34 della costituzione italiana.

Valori Civili

- saper agire nella legalità conoscere e praticare il principio di uguaglianza tra gli uomini nel rispetto dei diritti e doveri di ciascuno
- rispettare la diversità di ideologie e opinioni
- fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e sulla solidarietà senza distinzione di razza, religione, cultura
- saper rispettare gli altri, le regole, l'ambiente, le cose non proprie
- saper valutare e valutarsi con senso critico
- avere stima di sé e rispettare il proprio corpo

Obiettivi culturali

- formazione della personalità
- saper utilizzare la lingua italiana e quelle straniere parlate e scritte per comunicare con gli altri
- conoscere i linguaggi verbali e non verbali, in particolare quello artistico, per comunicare concetti e idee astratte
- saper comprendere, analizzare e sintetizzare un'opera letteraria, scientifica, artistica
- conoscere e utilizzare le Information Technologies Communications
- saper porsi problemi e prospettare soluzioni
- maturare capacità logico deduttive
- saper lavorare autonomamente e in gruppo
- conoscere e comprendere fatti e fenomeni collocati nel tempo e nello spazio
- acquisire un metodo di studio che fornisca elementi di autonomia culturale
- saper considerare criticamente affermazioni e informazioni.

Obiettivi professionali

- essere in grado di ritrovare le informazioni necessarie
- saper riconoscere e trovare soluzione a problemi sempre nuovi
- maturare abilità per operare in ambienti in continuo cambiamento
- maturare abilità per prendere decisioni e assumere responsabilità
- maturare abilità per operare entro orizzonti di tempo e di spazio
- acquisire un metodo di lavoro e saperlo trasferire in nuove situazioni
- saper operare scelte consapevoli nell'ideazione, creazione e realizzazione di manufatti artistici nell'ambito della produzione artistica e della progettazione architettonica.

Lo studente, secondo l'indirizzo seguito, acquisirà capacità di elaborare progetti e messaggi grafico-visivi, di progettare dal singolo oggetto d'uso al complesso edilizio di modeste dimensioni, di riconoscere, rilevare e indagare i beni culturali nella loro più ampia accezione.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE PER OGNI SINGOLA MATERIA/CLASSE

Sulla base delle indicazioni dei rispettivi consigli di classe, i docenti predispongono, entro la data prevista dal calendario, la programmazione didattica annuale (del consiglio di classe) e il piano didattico annuale individuale, da mettere agli atti a disposizione delle componenti.

ATTIVITA DIDATTICHE COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

Le attività didattiche complementari e integrative sono decise e programmate a livello di collegio docenti, di classe o di gruppi di classi; pertanto variano da classe a classe e possono essere attuate dentro e fuori dell'Istituto, in tutto o in parte durante il normale orario di lezione con la guida degli insegnanti, completano la didattica tradizionale e favoriscono un clima di collaborazione tra alunni e docenti che rende concreto lo star bene a scuola.

Queste attività sono le seguenti:

- visite guidate
- viaggi di istruzione
- partecipazione a iniziative, spettacoli teatrali e cineforum, concorsi con prodotti artistici
- interventi educativi specifici (educazione alla salute, orientamento, educazione alla legalità, educazione stradale, ecc.)
- seminari condotti da esperti
- realizzazione di progetti didattici (video, mostre, manifestazioni ecc.)
- gare e manifestazioni sportive
- stage

Il Liceo utilizza inoltre progetti autonomi di lavoro attraverso i quali sollecitare gli alunni ad operare

"in situazione", ideando, progettando e realizzando iniziative culturali e artistiche.

ATTIVITA' DI SOSTEGNO, APPROFONDIMENTO

Sono programmate dai docenti o dai consigli di classe e si svolgono a diversi livelli:

- adeguamento della didattica ordinaria per interventi di recupero in itinere
- attività guidate dall'insegnante e svolte autonomamente dagli alunni oltre il normale orario delle lezioni, individualmente o a gruppi, sotto forma di compiti, esercizi, ricerche, approfondimenti.
- corsi di sostegno e recupero programmati dal consiglio di classe, fuori dall'orario di lezione, tenuti dagli insegnanti della classe o da altri
- sportello disciplinare

ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

Il progetto accoglienza/orientamento si svilupperà in modo continuo dalla scuola media all'uscita dal liceo

Con le attività di orientamento gli studenti hanno l'opportunità di acquisire informazioni sulle scuole di questo specifico settore dell'istruzione (corsi universitari, diplomi universitari e corsi di formazione professionale) e sul mondo del lavoro cui si può accedere provenendo da questo ordine di studi.

Il programma prevede diverse azioni con momenti di attività informativa diretta a:

- 1) genitori e studenti di terza media
- 2) studenti di seconda liceo, per orientare la scelta degli indirizzi interni alla scuola
- 3) studenti maturandi per la scelta successiva al diploma per la prosecuzione degli studi

FORMAZIONE DELLE CLASSI

I criteri per la formazione classi sono i seguenti:

Formazione delle classi prime

- composizione : equa ripartizione degli alunni nelle classi, salvaguardando tuttavia la presenza di almeno il 25% di maschi per classe(di norma 7- 8 maschi)
- equa ripartizione per ciascuna classe di:
 - alunni ripetenti (si intende per ripetente chi è iscritto per la 2^a volta alla medesima classe del medesimo indirizzo)
 - alunni che abbiano concluso il ciclo delle medie inferiori con valutazioni: sufficiente, distinto, buono, ottimo
 - equa distribuzione dei portatori di handicap nelle varie classi
 - contenimento, ove possibile, del numero degli studenti, secondo le norme vigenti, in presenza di alunni H
- attenzione (su richiesta) per le esigenze personali, quali:
 - ricongiungimento di alunni con uguale provenienza
 - mantenimento della stessa sezione per fratelli di ex alunni
 - assegnazione di studenti ripetenti alla medesima sezione di provenienza (di norma viene cambiata)

Formazione delle classi terze

- assegnazione agli indirizzi sperimentali per quanto possibile, a domanda .

Ogni studente riceverà un modulo di scelta con indicati tutti gli indirizzi attivati a cui lo studente dovrà dare un ordine di preferenza.

Il Liceo, nell'ottica di garantire la permanenza di tutti gli indirizzi, qualora in un indirizzo non si dovesse raggiungere il numero minimo per la sua costituzione, sorteggerà gli studenti mancanti tra quanti hanno espresso la preferenza come seconda, o terza, o quarta opzione fino al raggiungimento del numero minimo.

- attivazione di indirizzi e sezioni con almeno 15 alunni iscritti
- equa ripartizione dei ripetenti (come sopra)
- attenzione (a richiesta) ove possibile alle esigenze personali (come sopra)

Formazione delle classi seconde, quarte, quinte

Le classi seconde e quarte, se costituite da almeno 20 studenti, secondo la normativa vigente, mantengono di norma la composizione delle classi di provenienza .

Le classi finali invece vengono costituite con qualsiasi numero di studenti .

ASSEGNAZIONE DELLE CATTEDRE

Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi:

articolo 7

Assegnazioni alle classi ed ai diversi plessi

- continuità didattica
- anzianità di servizio
- titoli culturali e professionali
- richieste specifiche dei docenti interessati, fatti salvi in ordine di priorità le riserve di legge

Sono fatte salve le prerogative del Dirigente scolastico

ORARIO DELLE LEZIONI

L'orario settimanale delle lezioni è articolato in unità didattiche di durata inferiore ai 60 minuti, distribuite su cinque giorni per consentire il sabato libero.

Per il Liceo Barabino, le lezioni si articolano su sei giorni dal lunedì al sabato e non sono previsti rientri pomeridiani.

L'inizio del prossimo anno scolastico sarà deliberato nel collegio docenti di luglio e pubblicato sul sito.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE ED ORGANI DELLA SCUOLA

La struttura organizzativa ha come punto di riferimento l'art.16 del Regolamento attuativo (legge 59/97 art. 21) qui riportato:

1. Gli organi collegiali della scuola garantiscono l'efficacia dell'autonomia delle istituzioni scolastiche nel quadro delle norme che ne definiscono competenze e composizione.
2. Il dirigente scolastico esercita le funzioni di cui al decreto legislativo 6 marzo 1998, n. 59, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali.
3. I docenti hanno il compito e la responsabilità della progettazione e della attuazione del processo di insegnamento e di apprendimento.
4. Il responsabile amministrativo assume funzioni di direzione dei servizi di segreteria nel quadro dell'unità di conduzione affidata al dirigente scolastico.
5. Il personale della scuola, i genitori e gli studenti partecipano al processo di attuazione e sviluppo dell'autonomia assumendo le rispettive responsabilità.
6. Il servizio prestato dal personale della scuola ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera d), purchè riconducibile a compiti connessi con la scuola, resta valido a tutti gli effetti come servizio di istituto.

Dirigente Scolastico: assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. Coordina il progetto didattico-educativo, ne garantisce le modalità operative e ne è responsabile, presiede il Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe, le varie Commissioni, la Giunta esecutiva. E' il responsabile della qualità del servizio svolto dall'Istituto.

Staff dei collaboratori: affiancano il Dirigente Scolastico nelle varie attività dell'organizzazione scolastica.

Collegio dei Docenti: è composto dal personale insegnante della scuola, è presieduto dal Preside ed ha i seguenti compiti:

- elabora il Piano dell'Offerta Formativa
- adegua i programmi alle specifiche esigenze ambientali
- favorisce il coordinamento interdisciplinare
- provvede all'adozione dei libri di testo e alla scelta dei sussidi didattici
- adotta e programma iniziative sperimentali

- promuove la ricerca educativa e l'aggiornamento dei docenti
- elegge i docenti del Comitato di valutazione del servizio scolastico del personale docente.

Funzioni Strumentali: i Docenti titolari di una funzione strumentale al P.O.F. hanno il compito di coordinare idee, offrire stimoli culturali, fornire supporti tecnici, strumentali ed organizzativi. Il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti aree di intervento:

Area 1) Gestione del Piano dell'Offerta Formativa e monitoraggio d'Istituto; Area 2) Sostegno al lavoro dei Docenti; Area 3) Sostegno agli studenti; Area 4) Rapporti con il territorio.

Aree disciplinari: sono la sede della definizione della programmazione modulare disciplinare per nuclei fondanti, finalità, obiettivi, strumenti, metodi e criteri valutativi cui i singoli docenti, appartenenti alla medesima disciplina di insegnamento, fanno riferimento. Elabora proposte in merito all'adozione dei libri di testo. Ciascuna area fa riferimento ad un **docente coordinatore**.

Consiglio d'Istituto: è presieduto da un genitore ed è composto dal Preside, da otto rappresentanti dei docenti, due del personale non docente, quattro degli studenti e quattro dei genitori; ha potere deliberante nelle seguenti materie:

- definizione degli indirizzi e delle scelte generali del Piano dell'Offerta Formativa
- adozione del Piano dell'Offerta Formativa
- adozione del regolamento interno della scuola
- acquisto, rinnovo e manutenzione delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sussidi didattici, audiovisivi e della biblioteca
- acquisto dei materiali di consumo per le esercitazioni
- programmazione delle attività parascolastiche, dei corsi di recupero, di sostegno, delle gite e delle visite di istruzione
- adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali
- formazione delle classi, orario delle lezioni, forme di assistenza a favore degli alunni.

Giunta esecutiva: è presieduta dal Preside, ne è segretario il Direttore dei Servizi Amministrativi ed è composta da un rappresentante dei docenti, da uno dei non docenti, da un genitore e da uno studente tra quelli eletti nel Consiglio di Istituto. Rende esecutive le delibere del Consiglio di Istituto.

Consiglio di Classe: è presieduto dal Preside, o da un insegnante delegato, è composto dai professori di ogni singola classe, da due rappresentanti degli alunni e da due dei genitori. La componente degli studenti e quella dei genitori hanno solo funzioni consultive. Il Consiglio di Classe assume un carattere assembleare: è ammessa la partecipazione di tutti gli alunni e dei loro genitori con diritto di parola. Le competenze del Consiglio riguardano (in particolare, artt. 126, 145, 167, 177, 277, del decreto legislativo testo unico 297/1994):

- le valutazioni del profitto intermedie e finali (scrutini) (ristretto alla sola componente docente)
- la realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari
- la formulazione di proposte al Collegio dei Docenti in ordine all'azione educativa e didattica, alle iniziative di sperimentazione e ai rapporti tra docenti, genitori e alunni la programmazione didattico-educativa relativa alla classe
- la formulazione di proposte per provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni

- la programmazione didattica e educativa relativa alla classe
- la programmazione degli interventi didattici di recupero e integrazione
- la programmazione dei viaggi di istruzione e delle attività effettuate all'esterno dell'edificio scolastico.

Coordinatori di Classe: hanno il compito di coordinare tutta l'attività didattico-educativa nella classe di propria pertinenza. Il loro compito è:

- fare da riferimento per il Dirigente, i colleghi, i genitori, gli studenti
 - preparare e condurre i lavori del Consiglio di Classe
 - coordinare il piano di lavoro della classe e curarne l'attuazione
 - mantenere costanti e opportuni contatti con i colleghi e con gli studenti
 - assicurare la massima circolarità delle informazioni all'interno del Consiglio e della classe
- predisporre la fase preparatoria degli scrutini e curarne gli adempimenti secondo le disposizioni

8 Regolamento di istituto 🏠

INGRESSO A SCUOLA

L'accesso all'Istituto inizia alle **7,55** ed è tollerato l'ingresso fino alle **8,05**, ora in cui si fa l'**appello** al suono di una **campana. Le lezioni inizieranno alle 8,05**

Gli studenti che non sono presenti in aula entro tale orario, devono attendere l'inizio dell'ora successiva per essere ammessi in classe, **previa autorizzazione del dirigente scolastico o suo delegato.** Un eventuale ritardo con ingresso alla seconda ora va computato nel numero dei cinque ritardi concessi per ogni quadrimestre e segnato negli appositi moduli inseriti nel registro di classe (Il coordinatore è tenuto ad effettuare il controllo periodico)

RITARDI

I ritardi a scuola, come in ogni altro posto di lavoro, devono costituire l'**eccezione** e non la regola. Chi arriva in istituto **dopo le 8,05** deve rimanere nell'atrio fino alle **8,45** e non allontanarsi dall'edificio scolastico o girare al suo interno; a quell'ora deve recarsi dal preside o suo delegato per essere ammesso alle **9,00**.

Dopo 5 ritardi a quadrimestre si è rinviati a casa, previa telefonata ai genitori, e si deve giustificare l'assenza il giorno dopo.

In casi eccezionali di visite mediche o altri motivi documentabili, l'alunno può essere ammesso in classe se accompagnato dai genitori e con pezza giustificativa.

Non sono ammessi ritardi al pomeriggio, si è rinviati a casa previa telefonata.

USCITE ANTICIPATE

Le richieste di uscita anticipata dovranno essere presentate solo per gravi e documentati motivi; comunque **non** potranno essere concesse uscite anticipate di **oltre due ore rispetto all'orario della mattina.**

La richiesta dovrà essere consegnata anticipatamente, **alle ore 8,00 in segreteria.**

Si sottolinea che comunque **non** possono essere richieste ed autorizzate **più di 5 uscite anticipate a quadrimestre** (da registrarsi nell'apposito riquadro del registro).

Si ricorda che, all'atto dell'iscrizione, è stata firmata la dichiarazione per consentire uscite straordinarie nei seguenti casi:

1. svolgimento di lezioni esterne in orario scolastico
2. scioperi dei mezzi pubblici o disfunzioni improvvise di acqua o riscaldamento, eventi atmosferici eccezionali
3. assenza dell'insegnante dell'ultima ora di lezione ed eccezionalmente in lezioni pomeridiane nei casi in cui non sia possibile predisporre la sostituzione.

GIUSTIFICAZIONI:

*I ritardi e le assenze devono essere giustificate il primo giorno del rientro e, se **superiori o uguali a cinque giorni, accompagnate da certificato medico, inclusi sabato e domenica (in coda o compresi) e ovviamente le vacanze natalizie e pasquali.***

E' TOLLERATO che, talvolta, si giustifichi il **secondo** giorno, ma gli studenti senza giustificazione il secondo giorno saranno rinviati a casa anche se minorenni, previa telefonata ai genitori, e dovranno giustificare anche quest'assenza al rientro.

Nel caso di adesione da parte di uno studente a manifestazione studentesca indetta da coordinamento studenti medi o altro gruppo riconosciuto, lo studente, al rientro, deve portare comunicazione della famiglia che dichiara di esserne al corrente

ESONERO EDUCAZIONE FISICA: L'esonero, con certificazione medica, vale per l'attività pratica, ma **permane l'obbligo di presenza alle lezioni.**

USCITE DALL'AULA FUORI INTERVALLO: Salvo casi eccezionali non è consentito uscire la prima ora di lezione e l'ora successiva all'intervallo; comunque si può concedere ad uno studente per volta di allontanarsi dall'aula, ma per una successiva uscita occorre aspettare il rientro dell'alunno.

9 RISORSE STRUTTURALI

• Paul Klee

Il Liceo è dislocato su due plessi che coprono con la loro disposizione sul territorio un vasto bacino di utenza. In tutte le strutture sono stati attivati sia il Corso Tradizionale (I e II Sezione) sia il Corso Sperimentale (Progetto Leonardo).

La **Sede**, in Largo Cattanei, nel Levante cittadino dal 1990 è stata ricavata dall'ala di un vasto complesso adibito a più funzioni. Il Liceo è dotato di un proprio accesso dalla strada Via G. Maggio; la struttura è composta da quattro piani di cui il piano terra (ingresso) il 2°, 3° e 4° piano utilizzati dalla scuola (al primo piano è ospitato un asilo per adulti con gravi handicap, con proprio accesso nella rampa scale). La struttura, se pur recente, manifesta la propria non totale aderenza alle necessità del Liceo, in termini soprattutto di ampiezza dei locali, riferita alla specifica attività della Scuola.

Sono stati predisposti: 3 spazi riservati ai collaboratori scolastici, 13 aule ordinarie 16 laboratori 14 locali così utilizzati: 2 per la Direzione, 2 per le Segreterie, 1 come Sala Insegnanti, 1 come infermeria, 1 come Biblioteca, 2 Archivi, 1 spazio riservato alle modelle, 1 laboratorio per creta, 2 aule per cassettiere.

La **palestra** utilizzata è adiacente alla Scuola e quindi di comodo accesso.

Il **Plesso** di Salita delle Battistine (centro-ponente cittadino), nell'edificio ex I.T.C. Tortelli, è formata da quattro piani fuori terra, da un seminterrato e da un fondo. L'edificio è composto da 30 locali (Anche questo plesso soffre la natura non specifica per la tipologia di studi del Liceo artistico e si hanno pertanto aule inadatte alla capienza di strumenti e arredi necessari per le varie discipline tipiche del Liceo Artistico)

Sono stati predisposti: 1 spazio riservato ai collaboratori scolastici 20 aule ordinarie 15 laboratori 5 locali per Direzione, Segreteria, Sala Insegnanti Biblioteca e Infermeria. La **palestra** è interna.

Entrambe le strutture, per delibera degli Organi Collegiali nell'ambito dell'Autonomia, sono chiuse il sabato.

Per agevolare l'utenza, su delibera degli Organi Collegiali, il Liceo ha previsto un servizio di distribuzione di panini e di bevande calde e fredde.

Nel corrente anno scolastico operano all'interno dell'Istituto:

- ⇒ N. 80 Docenti I.T.I.
- ⇒ N. 05 Docenti I.T.I. part-time (di cui n. 01 in pensione part-time)
- ⇒ N. 10 Docenti I.T.I. con spezzoni orario
- ⇒ N. 36 Docenti I.T.I. dipendenti dalla Civica Amministrazione
- ⇒ N. 01 Docente Assistente I.T.I.
- ⇒ N. 04 Docenti Religione (di cui n. 01 con n. 04 ore di lezione)
- ⇒ N. 09 Docenti I.T.D. con orario cattedra
- ⇒ N. 16 Docenti I.T.D. con spezzoni orario
- ⇒ N. 05 Docenti I.T.D. dipendenti della Civica Amministrazione.

Personale A.T.A.

- ⇒ N. 1 D.S.G.A. – I.T.I.
- ⇒ N. 05 Assistenti Amministrativi I.T.I. (di cui 01 part-time 24 ore)
- ⇒ N. 09 Assistenti Amministrativi T.D. (di cui n. 01 con orario ridotto a 12 ore)
- ⇒ N. 01 Assistente Tecnico I.T.I.
- ⇒ N. 10 Collaboratori Scolastici I.T.I. (di cui 01 part-time 20 ore)
- ⇒ N. 01 Collaboratore Scolastico con dispensa permanente dal servizio per motivi di salute
- ⇒ N. 13 Collaboratori Scolastici I.T.D. (di cui n. 01 con orario ridotto a 16 ore)
- ⇒ N. 4 Collaboratori Scolastici dipendenti dalla Civica Amministrazione
- ⇒ N. 05 Collaboratori Scolastici supplenti sino al termine delle lezioni nominati dall'Istituto, previa autorizzazione del M.I.U.R. (di cui n. 01 con 30 ore, n. 01 con 20 ore e n. 01 con 6 ore)
- ⇒ N. 3 Modelli Viventi T. D. retribuiti dalla D.P.T. ed ulteriori n. 02 necessari per coprire l'intero fabbisogno del Corso Serale
- ⇒ N. 02 Modelli Viventi dipendenti dalla Civica amministrazione

Classi e alunni

- ⇒ n. 60 classi funzionanti (12 in Sede, 16 in Succursale, n. 22 nella Sede Aggregata, n. 10 al Serale)
- ⇒ n. 04 Corsi Integrativi (post-diploma), funzionanti presso la Sede Aggregata Nicolò Barabino
- ⇒ N. 219 alunni frequentanti in Sede
- ⇒ N. 339 alunni frequentanti in Succursale
- ⇒ N. 271 alunni frequentanti in Succursale (Serale)
- ⇒ N. 114 alunni frequentanti Corsi Integrativi (Sede Aggregata)

N. 576 alunni frequentanti la Sede Aggregata Nicolò Barabino

• **Nicolò Barabino (sede aggregata)**

Il Liceo Barabino ha sede nell'edificio di Via Sauli che fu, come abbiamo detto, costruito appositamente per ospitare un liceo artistico.

Questa importante scelta progettuale, conferisce all'Istituto una grande funzionalità per quanto concerne l'ubicazione e l'utilizzazione delle aule laboratorio e delle aule destinate alle lezioni frontali, la rispettiva strategica collocazione, consente l'ottimale svolgimento anche contemporaneo dei diversi tipi di lezione che caratterizzano un liceo artistico.

Dotato di un ampio cortile nella parte d'ingresso, destinato al parcheggio delle auto del personale e dei motorini degli studenti.

L'atrio immette nel corridoio che ospita gli uffici della segreteria, l'ufficio del Dirigente Scolastico ed altre aule, tra cui due ampie ed attrezzate aule di informatica.

La palestra è collocata nel piano inferiore ed è omologata per lo svolgimento delle gare di pallavolo, nella parte retrostante dell'edificio vi è un campo di pallavolo all'aperto ed un cortile per le varie attività legate all'educazione fisica.

L'edificio è composto di otto piani di cui sei superiori e due inferiori, nei sei piani superiori sono collocate le aule ed i laboratori.

Per quanto riguarda le aule laboratorio dove si svolgono le lezioni curricolari delle materie artistiche si preferisce, per quanto possibile, l'assegnazione ad un unico docente dell'aula per garantire il miglior svolgimento della lezione ed un razionale utilizzo delle attrezzature.

La vicinanza del Barabino alla stazione ferroviaria di Brignole, favorisce gli spostamenti indifferentemente agli studenti che risiedono nel centro città, nelle delegazioni e fuori Comune.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al sabato dalle ore 08,00 alle ore 14,20 ad eccezione del sabato con uscita alle ore 13,30, per i dettagli sull'orario delle singole classi si veda il prospetto mostrato di seguito.

Laboratori ed aule speciali

Il Liceo Artistico Barabino, offre agli studenti di entrambi i corsi tradizionale e sperimentale, alcune aule attrezzate per l'approfondimento e l'ampliamento dell'offerta formativa nel campo delle discipline di indirizzo, le suddette aule sono disponibili per lo svolgimento delle lezioni o per particolari esperienze didattiche che di volta in volta i docenti intendono proporre.

Tutte le aule laboratorio per la scultura, la pittura ed il disegno architettonico, sono dotate di attrezzature, modelli in gesso, utensili, cavalletti e tavoli da disegno idonei all'utilizzo previsto, in queste aule si svolgono le normali lezioni curricolari.

Per tutti i corsi e per tutti gli indirizzi sono inoltre disponibili le seguenti aule e laboratori:

- Laboratorio di scultura per la lavorazione dei materiali lapidei, attrezzata con diverse postazioni per la lavorazione manuale e ad aria compressa della pietra e dell'ardesia, un moderno compressore silenzioso, dotato di grande serbatoio, fornisce l'aria compressa necessaria per il funzionamento dei martelli e degli utensili per la levigatura.
- Laboratorio di incisione, dotato di un torchio e di tutte le attrezzature necessarie per la morsura delle lastre e la successiva inchiostatura e stampa.
- Camera oscura, dotata di una grande vasca per il lavaggio delle stampe e delle pellicole, sono disponibili diversi ingranditori per la stampa in bianco e nero e a colori.

- Laboratori di ceramica, aula attrezzata con diversi macchinari per lo stampaggio, la trafila e il colaggio dell' argilla, dotata di numerose postazioni per la decorazione dei manufatti.
- Aula del forno da ceramica, dotata di un moderno forno di grandi dimensioni per la cottura degli elaborati e di una cabina di verniciatura con aspiratore e filtro per il recupero dello smalto ceramico.
- Laboratorio di formatura in gesso e gomme RTV specializzato in restauro e manutenzione della gipsoteca.
- Due aule di informatica, dotate di numerose postazioni di lavoro collegate in rete, attrezzate con PC dotati di programmi di grafica 2D e 3D e CAD e programmi per l'insegnamento della matematica e della geometria, collegamento ad Internet per tutte le postazioni

Sono inoltre disponibili:

- Aula di proiezioni per Storia dell'Arte con episcopio e videoproiettore.
- Aula magna dotata di videoregistratori riproduttori digitali CD e DVD, videoproiettore e schermo gigante, schermo al plasma per la visione di film ed audiovisivi.
- Aula di fisica e chimica attrezzata per esperimenti individuali e di gruppo.
- Palestra attrezzata per lo svolgimento di tutte le attività ginniche curricolari, che consente lo svolgimento di partite di pallavolo e pallacanestro. Sono inoltre utilizzabili, un campetto da pallavolo esterno e un'aula attigua alla palestra.

Biblioteca

La Biblioteca, in fase di informatizzazione, comprende circa 8000 volumi, tra raccolte, collane, enciclopedie, libri di narrativa, libri d'arte, volumi storici, pubblicazioni specialistiche, audiovisivi.

Il maggior numero di questi offre una documentazione esauriente e di ottima qualità nel settore artistico.

Buona la sezione riservata alla letteratura italiana e straniera, alla critica letteraria, alla storiografia e alle materie scientifiche.

Richieste e molto consultate le riviste specialistiche di arredamento, design ed architettura.

La Biblioteca è frequentata con regolarità da docenti ed allievi, i libri ammessi al prestito sono a disposizione dell'utenza scolastica.

ADM TEATRO

Si tratta di una struttura presente nella sede liceale genovese dal 1980. L'attività teatrale svolta dal gruppo si esplica in spettacoli che annualmente vengono allestiti a scuola e fuori e sul territorio, e si pregia di numerose partecipazioni locali e nazionali; tra gli altri si segnalano: Rassegna "Giovane Teatro Comico", anni 1991 e 1992, primo premio al concorso "High School Contest", rassegna "Blu Notte" Nave Italia, Festival di Chartres "Dans Au Coeur" 1997, Festival di Parigi "Les Liceens Brûlent Les Planches" 1998 e 1999, Primo premio al concorso "Centoscuole" della Compagnia di S.Paolo di Torino, Rassegna del Teatro della Tosse "La Storia in Gioco" 2003, 2004 e 2005.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Le attività che si svolgono fuori della scuola nascono dalla scelta di utilizzare il patrimonio di sapere-fare di docenti e allievi come risorsa al servizio di Genova e dei suoi abitanti, in uno spirito di collaborazione con Enti Pubblici e Privati, al fine di contribuire al rilancio della città: proprio in quanto Liceo Artistico, questo Istituto avverte con particolare responsabilità la sua funzione disponendosi ad una apertura verso il territorio come attività qualificante l'offerta formativa: nella sua storia figurano numerose presenze in manifestazioni e collaborazioni con Enti esterni privati e pubblici, organizzazione ed allestimenti di mostre e conferenze all'interno dell'Istituto ed all'esterno.

Negli ultimi anni si segnalano brevemente, tra le altre, le seguenti attività:

Anno 1978, mostra "48 Artisti e il Barabino"

Anno 1983 mostra "Dal 1960 ad oggi Docenti e allievi al Barabino"

Primo premio negli anni 1985 e 1986 per un concorso del SECOLO XIX di Genova, soggiorno a New York per il Columbus Day.

Partecipazione alle manifestazioni del Comune di Genova "Coloriamo" per la decorazione dei sottopassaggi cittadini.

Anno 1992, mostra "Arte a Genova 1927/1992" Teatro dell'Opera di Genova.

Anno 1992, "Swatch Emotion", performance pittorica al Lingotto di Torino.

Anno 1995 Progetto "Città del Novecento" mostra alla Commenda di Prè.

Nell'ambito del progetto "La scuola adotta un monumento", mostra su S. Pietro in Banchi alla Loggia della Mercanzia di Genova, anno 1996.

Installazione nell'ascensore pubblico Portello-Castelletto di rilievi in ardesia in collaborazione con AMT di Genova, anno 1998.

Anno 1998, mostra "Contatto: per conoscere i monumenti non soltanto con gli occhi" Loggia della Mercanzia Genova.

Alcuni pannelli decorativi ed interattivi, sono presenti nei locali dell'Ospedale Gaslini di Genova e nella palestra del reparto fisioterapia, eseguiti nel 1998.

Anno 1999 in occasione di "Imparagiocando" alcune installazioni sul tema delle illusioni ottiche: camera di Adelbert Ames, anamorfosi e giochi didattici, esposti temporaneamente a Palazzo Ducale di Genova ed in seguito permanentemente nell'Aula Scientifica di Via Dodecanneso 33, in collaborazione col Prof. Mario De Paz del Dipartimento di Fisica dell'Università di Genova.

Illuminazione artistica del soffitto di Palazzo Ducale per le festività natalizie, anni 2000/2001.

Anni 2001/2002 e 2002/2003 esecuzione di 95 pannelli decorativi collocati nei locali di Palazzo Tursi.

Premio al Concorso "Exprime ton monde", palazzo Ducale di Genova anno 2000.

Anno 2003, mostra al Museo di S. Agostino nel progetto "Edicole Votive".

Anno 2003, vincitore del primo premio al concorso "Acciaio Amico" con sculture eseguite dagli allievi del Liceo, un'opera è esposta alla Fiera Internazionale del Recupero di Materia ed Energia di Rimini con il patrocinio del Consorzio Nazionale Acciaio.

Anno 2004, inaugurazione dell'illuminazione della fontana di Piazza Colombo a Genova: quadro vivente e disegno dal vero.

Concorso "Progettazione della Sedia di Chiavari" anno 2004.

Nel mese di Dicembre 2004 viene inaugurato a Genova l'ascensore pubblico Castello D'Albertis-Montegalletto che, nella stazione a valle, è decorato con formelle in ceramica realizzate dagli allievi del Liceo Artistico Barabino con il patrocinio dell'Azienda Municipalizzata Trasporti di Genova.

Anno 2005 Mostra nella Villa Cambiaso: progetto Janua, azione teatrale plastici, disegni e strutture espositive.

Si segnalano inoltre collaborazioni con scuole elementari per l'organizzazione di incontri tra i piccoli allievi e gli allievi del Liceo per la realizzazione di elaborati pittorici da collocare nelle scuole.

Nell'anno scolastico 2005/2006, nell'ambito del "Progetto orientamento", la scuola ha offerto all'utenza, in due giornate di OPEN DAY, la visita approfondita alle strutture ed ha fornito esaurienti informazioni sull'offerta formativa dell'istituto.

Oltre alle due giornate programmate, la scuola ha organizzato visite ai laboratori ed alle aule attrezzate per gli allievi delle scuole medie che ne hanno fatto richiesta.

Per l'orientamento in entrata, vi è stata la partecipazione al Salone dello Studente.

Per l'orientamento in uscita, sono state effettuate visite al salone "ORIENTA MENTE" ex FORMULA e ricevuto professori universitari, ed altre realtà del mondo del lavoro, si sta organizzando la visita all'Accademia di Belle Arti ed alla Facoltà di Architettura.

PIANO DI STUDI DEL CORSO DIURNO

- Liceo Paul Klee

Corso Tradizionale MATERIE	Biennio comune		Biennio d'indirizzo ACCADEMIA		Biennio d'indirizzo ARCHITETTURA	
	I	II	III	IV	III	IV
Figura disegnata	10	6	8	8	4	4
Ornato disegnato	10	6	8	8	4	4
Figura ed ornato modellato		8	8	8	8	8
Disegno geometrico	4	3				
Elementi di Architettura		2	4	4	4	4
Prospettiva			4	4	4	4
Anatomia artistica			2	2	2	2
Italiano e Storia	3	3	4	4	4	4
Storia dell'arte	2	2	2	3	2	3
Matematica e Fisica	4	4			4	5
Biologia	3					
Chimica		3			2	
Educazione fisica	2	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1	1
TOTALE	39	40	43	44	41	41

Il **corso tradizionale** prevede la scelta alla fine del biennio per accedere alla **I** o alla **II** sezione.

Dall'anno scolastico 2002/2003 il nostro istituto ha inserito nel biennio la Lingua Inglese, applicando i criteri di flessibilità didattica del monte ore annuale, tramite la quota del 15% riservata alla scuola. (Dpr. 275/99)

Il **corso Integrativo** è rivolto agli alunni in possesso del diploma del Corso Tradizionale e prevede l'attivazione di alcune discipline di base per l'accesso ai corsi universitari con possibilità di doppia opzione.

Sono previsti gli accessi agli indirizzi del corso sperimentale attraverso brevi **moduli di orientamento**, che si tengono generalmente verso la conclusione del secondo anno del biennio.

Sono predisposti momenti di orientamento verso la prosecuzione degli studi o rivolti al mondo del lavoro, i primi nella classe finale, i secondi durante l'anno scolastico della classe antecedente la finale con l'attivazione di stages tramite il progetto alternanza scuola-lavoro.

Dall'anno scolastico 1999/2000 sono state proposte **attività opzionali e di approfondimento** oltre alla attività extracurricolari che sono indicate nel piano dell'offerta formativa.

Il **Corso Sperimentale** definito Progetto Leonardo è stato concepito per anticipare la Riforma delle Superiori che prevede un biennio fortemente unitario, al termine del quale si può accedere ad un triennio di indirizzo e specializzazione. Nel nostro Liceo il Progetto Leonardo è stato pensato per rinnovare i programmi ed adeguarli alle nuove realtà in campo artistico e alle nuove esigenze del mondo del lavoro. Nel biennio comune accanto alle materie di area culturale artistica è stato accentuato lo spazio destinato alle materie di area letteraria e scientifica, per un potenziamento della formazione generale degli allievi. Nel triennio successivo essi possono scegliere tra quattro indirizzi: **Architettura e Design, Grafico**

Visivo, Figurativo e Beni Culturali ognuno dei quali sviluppa differenti tematiche con materie e contenuti moderni ed innovativi, utili a chi vorrà proseguire gli studi dopo l'Esame di Stato come a coloro che vorranno inserirsi presto nel mondo del lavoro. Il Progetto Leonardo è stato ideato per dare agli allievi una formazione seria, ampia, diversificata e, dopo cinque anni, consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Corso Sperimentale Progetto Leonardo

Materie	Biennio		Triennio		
	I	II	III	IV	V
italiano	5	5	3	3	3
lingua straniera	3	3	3	3	3
storia e geografia politica	2	2	2	2	2
filosofia			2	2	2
elementi di diritto			2	2	2
matematica e informatica	4	4	3	3	3
fisica e informatica	2	2	2	2	2
scienze naturali e geografia naturale	3	3			
educazione fisica	2	2	2	2	2
religione o attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE AREA DI BASE	22	22	20	20	20
AREA CARATTERIZZANTE COMUNE A TUTTE LE AREE DI INDIRIZZO					
Materie	Biennio		Triennio		
	I	II	III	IV	V
chimica e laboratorio			3	3	
storia dell'arte	3	3	3	3	3
educazione visiva			2	2	3
discipline pittoriche	7	7			
discipline plastiche	4	4			
discipline geometriche	4	4			
TOTALE AREA CARATTERIZZANTE	18	18	8	8	6
AREA DI INDIRIZZO*					
discipline specifiche			10	10	12
TOTALE ORE	40	40	38	38	38

Area di indirizzo

Architettura e design Materie	Triennio		
	III	IV	V
progett. architettonico e ambientale laboratorio (fotografico - modellistico)	5	5	7
discipline grafico-geometriche, rilievo dal vero, disegno professionale	5	5	5
TOTALE	10	10	12

Grafico visivo Materie	Triennio		
	III	IV	V
progettazione grafico-visiva laboratorio (fotografico - modellistico - tecniche grafiche)	4	4	6
disegno professionale	4	4	6
discipline grafico-geometriche	2	2	
TOTALE	10	10	12

Figurativo Materie	Triennio		
	III	IV	V
discipline plastiche, teoria della forma, laboratorio (fotografico e delle tecniche grafiche)	4	4	6
discipline pittoriche, teoria della forma e del colore, laboratorio (fotografico e delle tecniche grafiche)	4	4	6
discipline grafico-geometriche	2	2	
TOTALE	10	10	12

Beni culturali Materie	Triennio		
	III	IV	V
tecniche della conoscenza, della catalogazione e conservazione dei beni culturali	3	3	3
teoria e storia del restauro e delle tecniche artistiche	2	2	3
discipline geometriche, rilievo architettonico e ambientale, laboratorio (fotografico - modellistico)	5	5	6
TOTALE	10	10	12

PIANO DI STUDI DEL CORSO DIURNO

- **Nicolò Barabino**

LICEO ARTISTICO TRADIZIONALE DI SECONDA SEZIONE

Il corso tradizionale è un corso di quattro anni caratterizzato da una forte incidenza delle materie ad orientamento artistico di seconda sezione, cioè con indirizzo architettonico: da qui la presenza di un consistente numero di ore dedicate allo studio della prospettiva e del disegno geometrico quali discipline propedeutiche allo studio dell'architettura e della progettazione in genere.

Nel primo biennio, per le materie artistiche, è prevista un'impostazione generale conseguita attraverso l'insegnamento degli elementi grammaticali e sintattici delle varie discipline per mezzo dello studio analitico dell'immagine.

Agli allievi vengono impartite le conoscenze dei materiali, degli strumenti, delle regole basilari della rappresentazione bidimensionale e tridimensionale e delle tecniche operative capaci di metterli in grado di elaborare in autonomia un elaborato grafico, plastico o pittorico.

Le esercitazioni pratiche di varia natura (pittoriche, plastiche o grafiche) che si svolgono in aule appositamente attrezzate per ogni disciplina, sono considerate fondamentali per il conseguimento del bagaglio concettuale e operativo che si apre ad un mirato interesse per le tematiche teoriche e culturali connesse allo studio dell'immagine.

Nel secondo biennio lo sviluppo degli studi è più orientato verso la creatività e verso le acquisizioni del cosiddetto "pensiero divergente".

Gli allievi sono guidati nello sviluppo delle loro particolari capacità e verso un più efficace impiego delle proprie attitudini espressive e progettuali attraverso un percorso di progressiva acquisizione e affinamento di autonome metodologie operative.

Alla fine del secondo biennio gli allievi saranno posti nella condizione di monitorare autonomamente e modificare in modo consapevole, razionale e critico un elaborato di tipo plastico, pittorico o grafico nella fase ideativa, progettuale ed esecutiva in modo da giungere a soluzioni immaginative personali.

Per quanto concerne le discipline del gruppo storico-letterario e scientifico, l'offerta formativa prevede un percorso didattico non meramente atto a fare da supporto e complemento alle discipline caratterizzanti il corso di studio, ma in grado di fornire agli allievi le conoscenze, le competenze e le capacità comuni richieste a chiunque frequenti una scuola media superiore.

Distribuite equamente nel corso dei quattro anni, le discipline storico-letterarie e scientifiche rappresentano in ogni caso oltre il quaranta per cento dell'offerta formativa e costituiscono un bagaglio di conoscenza importante per il raggiungimento di una solida consapevolezza del proprio sapere-fare artistico.

Il corso tradizionale dà accesso alla Facoltà di Architettura e all'Accademia di Belle Arti, mentre la prosecuzione degli studi in tutte le altre facoltà universitarie è consentita agli allievi che, dopo il conseguimento del Diploma a seguito dell'Esame di Stato, completano la loro preparazione frequentando un anno integrativo.

Per il presente Anno Scolastico, al fine di ampliare ed integrare l'offerta formativa, è prevista un'ora di Lingua Inglese opzionale per le classi prime e seconde, quindi per gli studenti che decideranno di avvalersi di tale opportunità il monte ore per la classe prima salirà a 40 ore settimanali e per la classe seconda a 41 ore settimanali.

PIANO DI STUDI E QUADRO ORARIO

MATERIE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV
Materie Artistiche	Ore di lezione	Ore di lezione	Ore di lezione	Ore di lezione
Figura Disegnata	10	6	4	4
Ornato Modellato	10	6	4	4
Figura Modellata	-	4	4	4
Ornato Modellato	-	4	4	4
Disegno Geometrico	4	3	-	-
Prospettiva	-	-	4	4
Elementi di Architettura	-	2	4	4
Anatomia Artistica	-	-	2	2
Materie Culturali				
Letteratura e Storia	3	3	4	4
Storia dell'Arte	2	2	2	3
Matematica e Fisica	4	4	4	5
Scienze, Chimica e Geografia	3	3	2	-
Educazione Fisica	2	2	2	2
Religione/Attività alternative	1	1	1	1
Totale ore settimanali	39	40	41	41

LICEO ARTISTICO SPERIMENTALE AD INDIRIZZO FIGURATIVO

Il corso sperimentale intende rispondere alle nuove esigenze che sollecitano la scuola ad offrire una formazione dei giovani più adeguata a tempi caratterizzati da una sempre più rapida trasformazione della società e della cultura. Il corso di durata quinquennale si colloca perciò nella prospettiva di una più qualificante funzione culturale, didattica, educativa e formativa, del Liceo Artistico di fronte ad una realtà più complessa ed articolata.

Tale prospettiva postula un innalzamento del livello di preparazione di base, sia come apertura a diverse istanze culturali, sia come acquisizione di un'organizzazione delle conoscenze in vista dello sviluppo di autonome capacità di apprendimento e della risposta a bisogni personali di formazione. Per questi motivi il Liceo Artistico nel corso sperimentale si propone come scuola di formazione critica nel campo della espressività artistica e della progettualità.

Gli allievi saranno posti nella condizione di raggiungere alla fine del quinquennio una compiuta consapevolezza sul piano teorico, storico e operativo dei problemi dell'espressione umana studiata sia come generale categoria di conoscenza, sia come complesso di particolari e specifiche operazioni e realizzazioni.

A tale fine è prevista nel corso degli anni un'analisi approfondita dei diversi linguaggi visivi, esaminati sia nella loro individuata specificità, sia nel tessuto di corrispondenze che ne accompagnano e vitalizzano i percorsi. Da tale studio gli allievi trarranno gli adeguati supporti anche per chiarire e precisare gli obiettivi della progettualità artistica intesa non solo come estrinsecazione di abilità operative, ma anche come modo di porsi di fronte al reale, come consapevole strumento di comunicazione e di presenza.

Il corso sperimentale, senza sconvolgere l'assetto del corso tradizionale, propone agli allievi un'offerta formativa attenta alle tematiche teorico-culturali in cui, accanto alle discipline canoniche caratterizzanti, opportunamente ridimensionate nel monte ore annuale, trovano posto nuove discipline come Economia e Diritto, Filosofia e Lingua Straniera.

Il Ridisegno dell'area tecnica e scientifica mira a fornire agli allievi un'attuale e aggiornata progettualità problematicamente aperta nell'area del creativo e dell'immaginario. La presenza

di due aule attrezzate specificamente con calcolatori, consente agli allievi di acquisire le necessarie conoscenze, competenze e capacità per introdursi più agevolmente nei nuovi settori del lavoro creativo. L'assetto quinquennale del corso e il ventaglio delle discipline proposte consentono l'iscrizione, dopo l'esame di Stato, non solo all'Accademia di Belle Arti e alla Facoltà di Architetture, ma anche a tutte le altre Facoltà universitarie.

La realizzazione del piano dell'offerta formativa nella didattica prende corpo articolandosi in tre raggruppamenti disciplinari: l'area storico-letteraria, l'area tecnico-scientifica, l'area artistica.

I programmi di Letteratura e Storia e di Storia dell'Arte per il biennio sono stati formulati avendo presente le finalità generali che la riforma della scuola media superiore intende attribuire al biennio: obiettivi comuni sono perciò lo studio della Storia e della Storia dell'arte antica e medievale e la definizione di strumenti di lettura della realtà contemporanea (il territorio, lo spazio urbano e i suoi segni).

PIANO DI STUDI E QUADRO ORARIO

MATERIE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Area di Base	Ore di lezione	Ore di lezione	Ore di lezione	Ore di lezione	Ore di lezione
Italiano	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Filosofia	-	-	2	2	2
Elementi di Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Matematica e Informatica	4	4	3	3	3
Fisica e Informatica	-	-	2	2	2
Scienze	3	-	-	-	-
Biologia	-	3	-	-	-
Chimica con Laboratorio	-	-	3	-	-
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Area Caratterizzante					
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline Plastiche	4	4	4	4	5
Discipline Pittoriche e Laboratorio Inerente	4	4	4	4	5
	3	3	-	-	-
Educazione Visiva	-	-	2	2	2
Discipline Architettoniche e Laboratorio Inerente	4	4	4	4	5
	-	-	-	1	2
Laboratorio di Anatomia ed Ergonomia	-	-	2	2	-
Totale ore settimanali	40	40	40	38	40

Il piano di studi del corso serale prevede un sistema didattico modulare che si adatta alle diverse capacità e ai diversi tempi di apprendimento degli studenti.

Vista la complessità della struttura organizzativa, per una descrizione dettagliata del progetto flessibilità si allega l'**integrazione del piano dell'offerta formativa 2005/2006 del corso serale**

STRUTTURA MODULARE DEL CORSO SERALE

I programmi innovativi, le metodologie di insegnamento, il supporto mirato delle nuove tecnologie nel linguaggio e nelle tecniche artistiche, fanno di questo corso l'ideale soluzione alle esigenze di tutti coloro che intendono riprendere, specializzare o iniziare un moderno percorso nella comunicazione per immagini.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA.

Il corso serale oltre al conseguimento del titolo di studio offre altre forme intermedie di formazione e di relativa certificazione a seconda delle necessità, dei bisogni, e delle singole esigenze.

I saperi disciplinari sono stati ripensati e riorganizzati attraverso un'attenta programmazione, che rivede lo sviluppo tradizionale delle tematiche e privilegia un approccio qualitativo rispetto a un'acquisizione quantitativa di nozioni.

È previsto un sistema didattico modulare che si possa adattare alle diverse capacità e ai diversi tempi di apprendimento dei singoli allievi.

Il raggiungimento o il superamento di un modulo sarà compreso in uno spazio-tempo che ogni iscritto discuterà all'inizio dell'anno scolastico e che potrà continuamente modificare per motivi di lavoro o personali purché seriamente giustificati.

Gli allievi impossibilitati alla frequenza scolastica, saranno comunque seguiti tramite opportune verifiche ed accordi. I tempi per raggiungere il traguardo finale potranno essere più o meno brevi. Ciò dipenderà strettamente dagli interessi, dagli impegni, dalle frequenze, dalle variazioni lavorative e da quant'altro di ogni iscritto.

L'approccio modulare consentirà la valutazione dell'allievo non sul profitto di un intero anno scolastico ma su ogni singolo modulo, superato il quale si acquisisce un credito.

La somma dei crediti acquisiti fornirà gli elementi per valutare il superamento dell'anno scolastico e costituirà la base per il conseguimento del diploma o per il percorso didattico intermedio che si intende raggiungere.

I crediti formativi costituiranno il riconoscimento di competenze già possedute dagli studenti e acquisite in seguito a:

- studi compiuti e certificati in istituti statali o legalmente riconosciuti
- esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali coerenti con l'indirizzo di studi

Tali crediti permetteranno il superamento automatico dei moduli didattici a cui saranno riferiti.

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE

La programmazione didattica prevede moduli obbligatori e moduli facoltativi, dove i primi saranno tali per coloro che intendono raggiungere il diploma, e i secondi motiveranno percorsi di eccellenza o puri interessi personali.

Moduli obbligatori:

DISCIPLINE PITTORICHE

il linguaggio grafico pittorico nelle sue infinite applicazioni

DISCIPLINE PLASTICHE

il modellare e lo scolpire dal bassorilievo al tuttotondo

STORIA DELL'ARTE

dai graffiti del paleolitico alle esperienze del primo novecento

ANATOMIA ARTISTICA

lo studio del corpo umano nell'arte e per il design

DISCIPLINE GEOMETRICO ARCHITETTONICHE

Il linguaggio progettuale dell'architettura

PROGETTAZIONE ARTISTICA

tecnologia informatica e visual design

CULTURA STORICO LETTERARIA

I principali avvenimenti della storia, i momenti più alti della letteratura.

MATEMATICA E FISICA

concetti portanti e strutture specifiche del metodo scientifico

SCIENZE DEI MATERIALI

caratteristiche strutturali e funzionali dei materiali in uso nell'ambito artistico

TECNICHE ARTISTICHE

storia e attualità delle principali tecniche artistiche

EDUCAZIONE VISIVA

le strutture del linguaggio visuale nei suoi contenuti figurativi, simbolici, semantici.

EDUCAZIONE FISICA

l'attività motoria intesa come valorizzazione di tutti i mezzi di espressione e acquisizione di equilibrio psico-fisico.

Moduli facoltativi (attivati negli anni precedenti) :

Arredamento

I materiali e il loro uso nella costruzione di oggetti d'arredamento; criteri estetici e funzionali di composizione; esercitazioni progettuali di arredo di architetture moderne e antiche; la presentazione del progetto di arredamento.

Computergrafica

Le tecnologie informatiche e i principali sistemi in uso. I programmi per la fotocomposizione; i programmi per la grafica vettoriale; i programmi per la grafica pittorica.

Estetica

Grafica pubblicitaria

Gli elementi grafici fondamentali, la composizione, l'illustrazione editoriale; tecniche grafiche, i caratteri, gli impianti, il marchio.

Laboratorio D'arte Contemporanea

Il linguaggio artistico dal primo 900 ai giorni nostri; Un percorso teorico e tecnico mirato alla lettura dell'operare artistico e alla sua possibile ridefinizione progettuale.

Restauro

Lo studio del dipinto e delle tecniche delle pitture murali: i supporti, le cause di degrado, le tecniche di rilievo grafico, la preparazione, la rintelatura, la stuccatura delle lacune, le tecniche di integrazione pittorica a selezione e a imitazione.

Storia Del Cinema

TEATRO Dallo spazio scenico, al mimo, alla rappresentazione.

Trompe l'oeil e arte della decorazione

Trompe l'oeil: la spazialità e la sua rappresentazione geometrica e pittorica; materiali e tecniche. Decorazione e oggettistica per l'arredo: studio del colore e sue funzioni; elementi stilistici: finto marmo e tecniche per l'imitazione di diversi materiali e superfici.

Religione

L'apertura al trascendente, nella storia del pensiero spirituale e nell'esperienza dell'umanità

Esiti successivi al corso di studi

Tradizionale 1 [^] sez. Sperimentale Leonardo Serale	Accademia di Belle Arti
Tradizionale 2 [^] sez. Sperimentale Leonardo Serale	Architettura
Tradizionale 1 [^] e 2 [^] sez. + corso integrativo Sperimentale Leonardo Serale	Tutte le facoltà universitarie
Tradizionale 1 [^] e 2 [^] sez. Sperimentale Leonardo Serale	Corsi professionali Post Diploma

COMPETENZE IN USCITA

CORSO TRADIZIONALE 1[^] sez - La forte incidenza delle discipline ad indirizzo artistico, fa sì che gli alunni, acquisiscano particolari competenze e capacità nelle materie grafico/geometriche, pittoriche e plastiche.

CORSO TRADIZIONALE 2[^] sez - Fortemente caratterizzato dalle discipline ad indirizzo artistico, mira ad una preparazione di qualità liceale rivolta principalmente a rafforzare competenze e capacità propedeutiche alla facoltà di architettura.

CORSO SPERIMENTALE - Seguendo le linee della prossima riforma della scuola media superiore, il corso sperimentale offre una formazione culturale rivolta alla progettualità artistica e alla comunicazione linguistica che si differenzia in relazione alla specificità dei quattro indirizzi:

1. Grafico visivo - Dominante formativa è lo sviluppo della consapevolezza di percepire e comunicare messaggi, non solo descrittivi ma ricchi di significati, attraverso la conoscenza del linguaggio visivo e del metodo progettuale, con particolare attenzione rivolta allo sviluppo di competenze e capacità nell'applicazione di tecniche grafico/informatiche.

2. Figurativo - Le discipline ad indirizzo artistico organizzano gli aspetti ideativi, progettuali, tecnico esecutivi propri dell'elaborazione di un'immagine, di una copia dal vero o della figura umana, sviluppando le capacità necessarie per svolgere compiutamente un elaborato grafico, pittorico o plastico, individuandone gli aspetti strutturali e formali, le scelte tecniche adeguate, le potenzialità espressive del segno, del volume, del colore.

3. Architettura - Le conoscenze acquisite dagli studenti nell'ambito dell'indirizzo di architettura e design sono tali da permettere loro l'analisi di un'opera architettonica o di design in modo adeguato, con soddisfacente capacità critica e di saper progettare consapevolmente un organismo architettonico o un oggetto.

4. Beni culturali - Le competenze acquisite dagli alunni sono relative alla conoscenza delle principali problematiche storico-critiche inerenti la tutela dei beni culturali in relazione alla catalogazione, al restauro, alla fruizione museologica ed espositiva; alla padronanza degli strumenti e delle tecniche, alla capacità grafico/visiva di riproduzione e rappresentazione dei manufatti; all'acquisizione sperimentale di interventi pratici di conservazione e restauro.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità in ambito linguistico espressivo e scientifico

- l'acquisizione di competenze nel contempo tecniche e linguistiche, come la capacità di visualizzazione grafica di un'idea
- assimilazione della capacità di rappresentazione grafica o pittorica della figura umana anche liberamente interpretata
- conseguimento della competenza relativa all'interpretazione plastica dell'immagine e della conoscenza dei materiali in cui realizzarla e delle tecniche
- la metodologia progettuale, l'esecuzione di un rilievo architettonico-ambientale, l'elaborazione autonoma di semplici composizioni architettoniche o di design, l'esecuzione di semplici disegni CAD
- la promozione negli studenti di una sensibilità ai problemi della salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale del nostro paese anche attraverso momenti di incontro operativo sul restauro e la tutela o conservazione del bene culturale.

Ribadiamo che le discipline teoriche indispensabili per la formazione culturale, come la psicologia della percezione e la semiologia, implicano necessariamente esperienze operative e ambiti di applicazione, rimandano cioè a una metodologia e a una prassi progettuali che comportano un uso effettivo del sistema di segni di cui si studiano le funzioni, un'operatività appunto e una performatività che non si lascia risolvere in una conoscenza meramente teorica. Ulteriore valenza si riconosce all'istruzione artistica per il fatto di essere **unica** in Europa e di avere una **centralità** finora inedita nell'orizzonte della produzione sociale proprio perché in grado di rispondere al graduale processo di estetizzazione della vita e di trasformazione del modello di sapere tradizionale nell'attuale società della comunicazione e dello spettacolo.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi comportamentali-affettivi

Lo studente:

- instaura un rapporto equilibrato con docenti e compagni;
- discute le proposte in modo positivo, collaborando ed utilizzando i contributi altrui;
- osserva le regole dell'Istituto e quelle che la classe ha, eventualmente, voluto darsi;
- rispetta i tempi di consegna dei lavori assegnati;
- consegna ogni lavoro finito, pertinente e corretto nell'esecuzione;
- procede in modo autonomo nel lavoro;

Obiettivi formativo-cognitivi

Lo studente:

- sa esprimersi in modo chiaro, logico e pertinente, utilizzando un lessico appropriato alla situazione comunicativa e di contenuto;
- sa comprendere un testo e individuarne i punti fondamentali;
- sa procedere in modo analitico nel lavoro e nello studio;
- ha capacità di sintesi a livello di apprendimento dei contenuti;
- sa cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti;
- sa relativizzare e contestualizzare fenomeni ed eventi;
- sa interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;
- sa documentare adeguatamente il proprio lavoro;

La validità, l'utilità ed il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali che il Consiglio di classe avrà fatto propri, sono verificati periodicamente.

Gli ambiti di tale verifica sono i Consigli di classe, nelle loro riunioni periodiche e in sede di scrutinio.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE

Dopo aver declinato i principali obiettivi trasversali comportamentali ed affettivi e quelli formativo-cognitivi si elencano quelli minimi di ogni materia, rinviando la presentazione di contenuti, modulari e non, al momento della programmazione preventiva, fondata sull'analisi attenta della situazione di partenza del gruppo classe, sulle scelte indicate nella riunione per disciplina e sulla linea emersa nel consiglio di classe. Si distinguono le materie caratterizzanti da quelle dell'area comune.

OBIETTIVI MINIMI PER LE MATERIE CARATTERIZZANTI

DISCIPLINE PITTORICHE

OBIETTIVI DEL BIENNIO:

Indirizzo Figurativo e Corso Tradizionale

1. Acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative sia agli elementi che alle regole ed alle strutture del linguaggio artistico nelle sue varie forme espressive
2. Sviluppo delle capacità di percezione, osservazione ed analisi di elementi della realtà; realizzazione di messaggi visivi originali ed espressivi
3. Studio, analisi ed applicazione corretta delle tecniche artistiche in relazione alle specifiche funzioni espressive

OBIETTIVI DEL TRIENNIO:

Indirizzo Figurativo e Corso Tradizionale

1. Visualizzazione grafico-pittorica e rielaborazione di immagini attraverso le metodologie acquisite nel biennio con l'applicazione di riferimenti critico-cognitivi
2. Competenza nella rappresentazione grafica o pittorica della figura umana anche liberamente interpretata
3. Capacità di supportare il proprio lavoro attraverso ulteriori strumenti intellettuali finalizzati alla ricerca di tecniche e soluzioni espressive personali nella produzione di immagini

DISCIPLINE PLASTICHE

Corso tradizionale – biennio sperimentale – triennio sperimentale ad indirizzo figurativo

1. Competenze in relazione ai materiali e loro tecniche di utilizzo
2. Possesso del linguaggio plastico e dei suoi elementi
3. Conoscenze e competenze plastico-tecnico-espressive
4. Conoscenze, competenze e capacità relative alla lettura ed interpretazione plastica dell'immagine nel suo significato più ampio

DISEGNO GEOMETRICO

Corso tradizionale – corso sperimentale

OBIETTIVI DEL BIENNIO

Alla fine del biennio lo studente dovrà:

1. Sapere organizzare il lavoro con cronologia operativa, acquisendo ordine, precisione, accuratezza e completezza
2. Avere sviluppato capacità logico-deduttive e un pensiero autonomo e critico
3. Avere sviluppato abilità grafico-operative nell'uso degli strumenti e materiali
4. Avere sviluppato capacità grafico-visive e di analisi finalizzate alla risoluzione di problemi grafici
5. Conoscere i metodi di rappresentazione applicando correttamente i processi nelle diverse situazioni e problematiche

OBIETTIVI DEL TRIENNIO

Alla fine del triennio lo studente dovrà:

Indirizzo Architettura/Design

- Conoscere i sistemi, le tecniche di rappresentazione e le norme nell'ambito del disegno geometrico, di quello architettonico e del design
- Conoscere gli elementi essenziali per condurre un rilievo architettonico
- Avere acquisito capacità logico-deduttive, di analisi e sintesi più approfondite,

- sapere quindi condurre e valutare sequenze operative, processi progettuali, prevedere linee di soluzione (ipotesi progettuali) in modo autonomo
- Avere sviluppato capacità di analisi nel leggere e valutare criticamente gli elementi connotativi formali, strutturali e funzionali di oggetti, strutture, composizioni e ambienti
- Avere acquisito una propria espressività grafica geometrico/pittorica e un'adeguata competenza della comunicazione grafica
- Conoscere ed utilizzare gli elementi base della ripresa fotografica, i procedimenti per lo sviluppo e la stampa di fotografie
- Conoscere i comandi base dei software per il CAD e il rendering
- Conoscere e utilizzare le procedure e tecniche per la realizzazione di modelli

Indirizzo Figurativo

- Conoscere i sistemi di rappresentazione grafica e saperli applicare consapevolmente
- Avere sviluppato capacità di analisi nel leggere e valutare criticamente un'immagine
- Avere acquisito una propria espressività grafico/pittorica
- Conoscenze, competenze e capacità relative alla lettura ed interpretazione plastica dell'immagine nel suo significato più ampio
- Aver acquisito capacità progettuali
- Conoscere ed utilizzare gli elementi base della ripresa fotografica, i procedimenti per lo sviluppo e la stampa di fotografie

Indirizzo Grafico Visivo

- Conoscere i sistemi di rappresentazione grafica e saperli applicare consapevolmente
- Conoscere ed utilizzare gli elementi base della comunicazione e le tecniche per la realizzazione di un messaggio
- Conoscere e utilizzare i linguaggi in contesti comunicativi anche in relazione a codici specifici
- Avere acquisito una propria espressività grafica, geometrico/pittorica e un'adeguata competenza della comunicazione grafica
- Aver acquisito capacità progettuali
- Conoscere e utilizzare i più diffusi software per la grafica
- Conoscere ed utilizzare gli elementi base della ripresa fotografica digitale
- Conoscere le procedure, le tecniche per la realizzazione di modelli

Indirizzo Beni Culturali

- Conoscere i sistemi, le tecniche di rappresentazione e le norme nell'ambito del disegno geometrico e di quello architettonico con particolare riferimento ai monumenti
- Conoscere i procedimenti essenziali per condurre un rilievo architettonico (documentativo, descrittivo, misurato, storico)
- Sapere osservare e analizzare monumenti ed elementi architettonici, cercando strutture e componenti geometriche, elementi stilistici e compositivi
- Avere acquisito una propria espressività grafica geometrico/pittorica e un'adeguata competenza della comunicazione grafica
- Conoscere ed utilizzare gli elementi base della ripresa fotografica
- Far scaturire e promuovere negli studenti una sensibilità attenta ai problemi della salvaguardia e della valorizzazione del patrimonio culturale del nostro paese
- Acquisizione di strumenti conoscitivi ed abilità, propedeutici ad un eventuale inserimento nel mondo del lavoro in uno dei tanti settori professionali afferenti.
- Conoscenza delle principali problematiche storico-critiche inerenti la tutela dei beni culturali in relazione alla catalogazione, al restauro, alla fruizione museologica ed espositiva
- Conoscere le procedure, le tecniche per la realizzazione di modelli

STORIA DELL'ARTE

Corso tradizionale e sperimentale

- Conoscenza dello svolgimento storico della disciplina
- Capacità di contestualizzarne i fenomeni espressivi
- Capacità di rapportare i fenomeni artistici al tessuto storico-culturale collegandoli agli altri ambiti disciplinari
- Possesso di un linguaggio tecnico espressivo

OBIETTIVI MINIMI PER LE MATERIE DELL'AREA COMUNE

Corso sperimentale

INGLESE

- Comprensione dei messaggi orali: riconoscere i locutori, la situazione e l'intento comunicativo
- Capacità di esprimere oralmente un'intenzione comunicativa usando le forme adeguate alla situazione e saper interagire nell'ambito di un dialogo o di una conversazione.
- Capacità di comprendere un testo scritto: nel quale si individueranno la funzione, il destinatario,...
- Capacità di esprimere per iscritto un'intenzione comunicativa in rapporto al destinatario, al tipo di testo (lettera, appunti, pubblicità)
- Capacità di riconoscere in un testo orale e scritto i meccanismi linguistici, le forme sintattiche, gli elementi di coerenza e coesione e saperli usare in modo appropriato nella produzione

MATEMATICA E INFORMATICA

- Capacità di affrontare gli argomenti proposti in chiave problematica con doti di intuizione e logica
- Costruzione di un abito mentale che conduca alla precisione del linguaggio settoriale
- Conoscenza delle principali proprietà geometriche, loro riconoscimento ed applicazione nell'ambito della risoluzione di problemi
- Conoscenza degli operatori algebrici e trascendenti principali e loro applicazione per la risoluzione di problemi
- Conoscenza e capacità di utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo
- Conoscenza e capacità di utilizzare alcuni software di supporto all'insegnamento della Matematica
- Capacità di creare collegamenti con discipline anche di aree diverse e di riconoscere la possibile applicazione di concetti matematici e fisici alle materie artistiche

FISICA E INFORMATICA

- Conoscenza delle definizioni e delle grandezze fisiche
- Capacità di individuare relazioni e confronti fra le grandezze fisiche
- Capacità di inquadrare l'oggetto di studio delle teorie, le leggi significative ed i fenomeni da esse governate
- 4. Conoscenza dei limiti di validità di una teoria
- 5. Conoscenza dello sviluppo storico del pensiero scientifico
- 6. Capacità di risolvere semplici esercizi in applicazione delle teorie studiate
- 7. Capacità di usare alcuni software di simulazione

In relazione alla normativa sull'autonomia scolastica e alle indicazioni metodologiche presenti nei programmi, che prevedono la costruzione di percorsi didattici in cui siano intrecciati i riferimenti alle diverse aree matematiche e l'uso del laboratorio informatico, c'è l'intenzione da alcuni docenti di matematica di non adottare un libro di testo ufficiale e di utilizzare in alternativa i seguenti strumenti e risorse didattiche, che sarebbero forniti direttamente agli alunni e/o che questi potrebbero recuperare via internet:

- Schede di lavoro per attività in aula redatte dagli insegnanti stessi o da gruppi di ricerca didattica operanti in ambito universitario
- Guide, tracce di lavoro ed esercizi per le attività in laboratorio informatico, redatte dagli insegnanti o incluse nel software o recuperate via internet
- Dizionari ed eserciziari ipertestuali recuperabili via internet, ad esempio presso i siti dei Dipartimenti di Matematica dell'Università di Genova e di altre sedi, di istituti del C.N.R. e di altri centri di ricerca didattica

SCIENZE NATURALI

- Costruzione di un linguaggio scientifico appropriato
- Capacità di effettuare confronti e correlazioni con tematiche affini affrontate in altre discipline (Fisica , Matematica, ...)
- Capacità di individuare, nelle tematiche scientifiche, i punti di contatto con le discipline artistiche, impiegando tali conoscenze per una più ragionata e completa attuazione delle metodologie artistiche

CHIMICA

- Riassetto delle nozioni e dei concetti scientifici indirizzandoli e calibrandoli alle esigenze del settore artistico
- Raggiungimento delle conoscenze e competenze reali dei materiali e delle tecniche delle varie forme artistiche
- Superamento di attività di laboratorio tecnologico svolto in compresenza con docenti di materie artistiche

LETTERE ITALIANE E STORIA

- Conoscenza, attraverso i loro testi, di alcuni autori fondamentali della storia della letteratura italiana.
- Conoscenza di alcuni eventi, nodi, processi e strutture storiche dal mondo antico all'età contemporanea.
- Competenze linguistiche: sufficiente proprietà e ricchezza lessicali e sintattiche, adozione di uno stile "sorvegliato", attenzione a punteggiatura/ortografia.
- Capacità elaborative a partire da un testo, abilità essenziali di analisi testuale, di argomentazioni semplici ma logiche e coerenti, capacità di avviare collegamenti con conoscenze acquisite in altre discipline.
- Consapevolezza della centralità della comunicazione e dei linguaggi in tutte le discipline, da praticare in ore di compresenza lettere/disc. artistiche lettere/.....
- Dimestichezza con le procedure elementari della videoscrittura e della gestione di routine del "desktop".

DIRITTO

- Interpretare un testo normativo identificando la posizione nella gerarchia delle fonti, cogliendo la ragione della norma ed utilizzando correttamente le competenze acquisite nell'uso del linguaggio
- Utilizzare nella produzione orale e scritta un linguaggio giuridico corretto e adeguato
- Acquisire la capacità di cogliere, insieme con il valore cogente della norma, la relatività delle soluzioni giuridiche, nella consapevolezza della dimensione storica del fenomeno giuridico
- Impostare soluzioni giuridiche mirate alla situazione specifica
- Conoscere i principali istituti di diritto civile, commerciale e pubblico, nonché gli adeguati riferimenti ai corsi specifici di indirizzo sperimentale

FILOSOFIA

- Conoscenza di alcune, fondamentali problematiche della Storia della Filosofia e della Estetica dalle origini all'età contemporanea
- Sviluppo della capacità di comprensione del testo adottato e di esposizione sintetica di un'opera o di un suo passo significativo

- Sviluppo di capacità di confronto tra soluzioni di diversi autori o in diverse epoche dello stesso problema e capacità di relazioni con contenuti di Storia della Arte e Storia della Letteratura
- Conoscenza minimale della terminologia filosofica in generale e di quella di alcuni autori in particolare
- Sviluppo di un'autonomia di valutazione personale ed eventualmente di attualizzazione di alcune tematiche proposte

EDUCAZIONE FISICA

BIENNIO

obiettivi educativi

- Socializzazione
- Conoscere la propria realtà corporea
- Rapportare il proprio corpo con l'ambiente circostante
- Adeguare il proprio vissuto alle situazioni nuove
- Adattare il proprio schema corporeo a quello dell'altro

obiettivi didattici

- migliorare la conoscenza del proprio schema corporeo, sia staticamente (immagine di sé) che dinamicamente
- conoscere le proprie possibilità espressive e imparare a descriverle
- migliorare le abilità motorie di base (correre, saltare, lanciare, ecc.)
- potenziare le funzioni fisiologiche: funzione cardio-circolatoria, forza muscolare, mobilità e scioltezza articolare, velocità

TRIENNIO

obiettivi educativi

Rafforzare la propria personalità
 Conoscere e praticare le attività sportive
 Collaborare alle attività di gruppo
 Capire i veri valori dello sport
 Intendere l'educazione sportiva come educazione permanente
 Non scordare mai il binomio sport e tempo libero, sport e benessere psico-fisico

obiettivi didattici

Potenziare le funzioni fisiologiche: cardio-circolatorie ecc.
 Formare ed affinare condotte motorie personali
 Rappresentare mentalmente situazioni dinamiche
 Alimentare, personale e sportiva, alcune tecniche di pronto soccorso)
 Dimostrare un miglioramento delle proprie capacità tecniche e di resistenza nell'elemento acqua (ove le strutture lo abbiano permesso).

RELIGIONE

- Conduzione alla maturazione della personalità nella sua accezione globale (autonomia, senso critico, convivenza sia all'interno che all'esterno dell'istituto e del gruppo classe)
- Presa di coscienza oggettiva, matura e responsabile della realtà religiosa in se stessa e nei suoi rapporti con le istanze personali, storiche e socio- culturali
- Comprensione dell'attualità del contributo specifico che la religione ebraico- cristiana offre allo sviluppo del concetto di uomo e ad un serio confronto con le domande di senso.

10 PROGETTI anno scolastico 2005/2006

Premessa –D.M. 22.02.99 regolamento sull'autonomia

L'autonomia scolastica si "sostanzia nella progettazione e realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento"

Linee guida per una progettazione coerente con il POF

- **coinvolgimento di un "adeguato" numero di studenti**
- **coinvolgimento del consiglio di classe**
- **bisogni e aspettative degli utenti**
- **rapporti di rete con altre scuole**
- **rapporti con il territorio**
- **valorizzazione degli indirizzi**

I sottoscrittori dei progetti hanno indicato, a grandi linee, le modalità secondo cui collaboreranno con i colleghi e le commissioni idonee, restando disponibili a cogliere i suggerimenti, affinché sia possibile una sempre più vasta adesione ai progetti, sia attuabile una più larga condivisione e sia realizzabile lo scambio delle figure, dei referenti e dei coordinatori. La complessità delle proposte e della struttura stessa dell'istituto rende, da un lato, evidente la necessità di pianificare nel dettaglio le varie operazioni e dall'altro affina le capacità relazionali.

Per la descrizione dettagliata di ogni progetto si rimanda agli allegati.

- Paul Klee

Aree di progetto	Progetti
Progetti di sistema	<ul style="list-style-type: none">▪ Arios▪ Autovalutazione▪ Consorzio Klee-Bertani-Grillo▪ Insieme per crescere...
Comunicazione e immagine	<ul style="list-style-type: none">▪ L'immagine del suono▪ Citytape 2005▪ Murarte▪ Ti racconto▪ ANFFAS – Klee▪ Arte della medaglia▪ Janua
Orientamento e integrazione	<ul style="list-style-type: none">▪ Accoglienza▪ Salone dello studente▪ Glues▪ Supporto psicologico▪ Educazione alla mondialità

Approfondimenti di indirizzo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Chimica per l'arte ▪ Restauro ▪ Laboratorio di discipline plastiche ▪ Disegno per l'architettura e il design ▪ Montaggio video
Tecnologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corso autocad ▪ Convenzione Corso di Laurea B. C.
Attività di formazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ECDL ▪ Corso di inglese ▪ Corso di microfusione
Altre attività	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scuola aperta ▪ Progetti di eccellenza ▪ Educazione allo sport ▪ Patentino ▪ Scambi culturali ▪ Attività sul territorio

MONITORAGGIO PROGETTI svolti A.S.2004/2005

Si presenta in forma di tabella la sintesi rilevata dalle schede di monitoraggio

Progetto	Coordinatore	Rispondenza buona discreta insufficiente	Problemi	Valutazione degli alunni destinatari	Suggerimenti
Battistine/ DiNegro	Mantè	buona		Buona	
Chimica dell'arte	Morali	buona	Difficoltà per presenze	Buona	Più ore di laboratorio
Accoglienza	Bruschi	buona	Maggiore coinvolgi- mento delle discipline caratterizzanti	Buona/ discreta	
Tolone	Campanella	buona		Buona	
Alternanza scuola lavoro	Cena	buona		Buona	

Attività motorie	Luisi	buona	Con più finanziamenti si potrebbero coinvolgere più classi	Buona	
Città sognata	Filippi	ottima		Buona	
Beni culturali Lab di restauro	Nattero	buona		Buona	Più esperienze di questo tipo
Coloriamo	Buffarello	Buona		Buona	
Klee x Klee	Bevacqua	Buona		Buona	
Consorzio tra scuole Quarto	Lisi	Buona		buona	
Mediateca	Manté	buona		Buona	

PROGETTI anno scolastico 2005/2006

- Nicolò Barabino

PROGETTO	DOCENTI
Mostra UNICEF per asta di beneficenza	Prof. Ligorio
Einstein e la relatività	Prof. D'Anna
Riattivazione dell'aula d'incisione	Prof. Durante, Patrone
Arte del 900	Prof. Cerda
Promozione del benessere psicologico	Prof. Drago
Scultura e computer	Prof. Cerda, Repetto
Progetto Teatrale	Prof. Iadeluca
Progetto Biblioteca	Prof. Cenni
Il teatro "Un'emozione oltre lo spettacolo"	Prof. Vaccari
Progetto Scuola Europea	Prof. Rizzo
Informatizzazione degli scrutini	Prof. Schivo
Sicurezza L.626, segnalazione interventi Globalservice, archivio	Prof. Schivo
Riordino del materiale storico del Barabino	Prof. Ortu
Progetto Mostra di Flavio Brolis	Prof. Durante
Progetto Web Design	Prof. Durante
Educazione alla salute	Prof. Drago

11 La valutazione 🏠

La **valutazione** è una delle fasi centrali del processo insegnamento/apprendimento e prevede momenti di tipo formativo e di tipo sommativo.

- *Funzione formativa*: prevede attività atte ad individuare le debolezze e le difficoltà di apprendimento, le analizza con lo studente; l'insegnante è così in grado di intraprendere iniziative di recupero *in itinere* e di dare indicazioni specifiche allo studente per migliorare i suoi risultati scolastici.
- *Funzione sommativa*: esprime un giudizio complessivo relativo al raggiungimento, da parte dello studente, degli obiettivi fissati per un segmento definito del curriculum.

Gli elementi che sono alla base della valutazione sono molteplici, in parte legati alle conoscenze, abilità e competenze acquisite nel percorso scolastico, in parte legati alla dimensione formativa dello studente.

I punti di riferimento della dimensione formativa della valutazione:

- *applicazione*: è legata alla disponibilità al lavoro scolastico, alla regolarità con cui lo studente segue il suo svolgersi; è fortemente sostenuta da una frequenza assidua.
- *motivazione*: si esprime in un atteggiamento attivo e propositivo in classe, stimolato da interessi anche personali.
- *partecipazione*: si esprime nel rapporto con gli insegnanti e con il gruppo classe; ha a che fare con la partecipazione attiva, le relazioni di studio, l'adeguamento alle regole della classe.

I punti di riferimento dell'aspetto cognitivo della valutazione:

- *apprendimento*: è legato alla padronanza delle conoscenze acquisite nel percorso curricolare e al loro utilizzo nei vari contesti scolastici.
- *profitto*: si esprime nei risultati conseguiti nelle prove scritte e nelle verifiche orali/scritte/pratiche

La valutazione che concerne l'aspetto cognitivo si traduce in un giudizio espresso attraverso una scala di voti da 1 a 10; l'attribuzione del voto è pertanto la misurazione del profitto dello studente in relazione alle conoscenze, competenze e capacità, così come richiesto dalla programmazione degli insegnanti per le singole discipline e del Consiglio di classe per il profilo globale.

Le prove scritte e le verifiche orali/scritte/pratiche sono, sia nei contenuti che nella forma, strettamente legate alle programmazioni delle discipline; la loro tipologia e la scansione temporale sono stabilite dai singoli insegnanti in coerenza con le linee guida concordate nelle riunioni di inizio anno. La valutazione deve essere chiara (indica i criteri con cui è stata condotta) e progressiva (deve permettere allo studente di correggersi e migliorare). Inoltre vanno garantite la tempestività e la trasparenza.

La promozione

Lo studente è promosso alla classe successiva se ha raggiunto gli obiettivi formativi e didattici, generali e specifici, delle singole discipline, conseguendo il correlativo possesso delle abilità e dei contenuti. In tal caso il voto di profitto deve essere non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina. L'obiettivo complessivo della scuola resta comunque il raggiungimento, da parte di ogni studente iscritto, degli obiettivi che caratterizzano il Liceo Artistico, fermo restando che tutte le discipline hanno pari dignità. La ripetenza va considerata come uno dei modi per recuperare e raggiungere gli obiettivi, anche se con tempi diversi.

Criteri di valutazione

Il voto proposto in vista dello scrutinio è espresso come numero intero positivo (compreso tra 1 e 10) e non emerge dalla semplice media dei voti ottenuti ma tiene conto della progressione nell'intero anno scolastico. Tale voto è commisurato al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici indicati dalla programmazione.

La promozione con debito formativo

Se lo studente, in una o più discipline, non ha raggiunto gli obiettivi didattici e formativi può essere promosso alla classe successiva con debito formativo se, a giudizio del consiglio di classe, potrà raggiungere tali obiettivi nell'anno scolastico successivo e potrà seguire proficuamente il programma di studio previsto.

Il consiglio di classe valuterà in particolare

1. la gravità delle lacune e la loro distribuzione nell'arco dell'anno scolastico,
2. la loro diffusione in rapporto al numero complessivo delle materie,
3. la presenza di risultati decisamente positivi in altre materie,
4. la comprovata autonomia dello studente nell'organizzazione del lavoro scolastico.

Se il debito formativo è stato saldato nel corso dell'anno, ciò non comporta alcuna penalizzazione futura per lo studente e il recupero sarà registrato nella scheda personale.

Se il debito non viene saldato...

Tipologia del debito formativo

L'insufficienza definita da un voto uguale a 5 è determinata da lacune che possono venire colmate, permettendo allo studente di raggiungere, nell'anno successivo, gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate.

L'insufficienza definita da un voto inferiore al 5 è determinata da lacune la cui ampiezza e intensità potrebbero compromettere, nell'anno successivo, la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e didattici presenti nella programmazione. Alcune di queste insufficienze, tuttavia, pur essendo valutate al di sotto del 5, possono dipendere da fattori contingenti e quindi, rimossi tali fattori, possono venire recuperate nell'anno successivo.

Solo le insufficienze ritenute recuperabili nell'anno successivo danno luogo a debito formativo.

E' il Consiglio di classe a stabilire la differenza tra le insufficienze, esaminando il giudizio espresso dai docenti interessati.

CRITERI PER IL RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI

- agli studenti con debito viene assegnato uno studio individuale consegnato ai genitori durante il ricevimento finale
- non si tengono corsi di recupero per gli studenti con debito formativo prima dell'inizio delle lezioni
- si effettuerà una prova di saldo debito prima dell'inizio dell'anno scolastico 2006/07; secondo le modalità stabilite dal collegio docenti e comunicate alla famiglie nella riunione finale
- in caso di esito positivo della prova il debito e' colmato, il credito dell'anno precedente verrà integrato secondo le corrette modalità; in caso di esito negativo lo studente dovrà frequentare il corso di recupero ad anno scolastico iniziato
- altri momenti di verifica saranno successivamente fissati

I genitori degli studenti con debiti formativi sono convocati nella riunione finale per ritirare dai docenti indicazioni sullo studio individuale

La comunicazione alle famiglie della valutazione del profitto

Le famiglie sono informate del profitto degli alunni tramite i colloqui personali con i docenti, le pagelle di fine quadrimestre e le comunicazioni interquadrimestrali. Alla fine del I quadrimestre, dopo lo scrutinio, viene consegnata la pagella. I genitori degli studenti che presentano almeno quattro insufficienze ricevono una lettera informativa in cui si segnala la situazione precaria nel profitto. A metà del I° e del II° quadrimestre la comunicazione del

profitto viene fornita a tutti gli studenti, tramite una pagellina consegnata agli allievi e ritirata dopo la firma dei genitori. A fine anno l'esito degli scrutini è affisso all'albo della scuola.

CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

I Crediti sono una risorsa di punti, assegnata dal Consiglio di Classe, che gli studenti accumulano nell'ultimo triennio del corso di studi (max 20 punti) e che contribuisce a definire il punteggio finale dell'Esame di Stato.

I crediti scolastici

I crediti scolastici vengono attribuiti alla fine dell'anno scolastico, partendo dal calcolo della media dei voti ottenuti dallo studente per individuare la fascia di oscillazione relativa al punteggio da attribuire; esso tiene conto anche di eventuali crediti formativi.

Per le classi:

terze quarte del corso sperimentale

seconde e terze del corso ordinamentale

vengono qui di seguito riportate le relative fasce di oscillazione:

Media dei voti M	Fascia di oscillazione
$M = 6$	2 - 3
$6 < M \leq 7$	3 - 4
$7 < M \leq 8$	4 - 5
$8 < M \leq 10$	5 - 6

Per le classi :

quinte del corso sperimentale

quarte del corso ordinamentale

la fascia di oscillazione è la seguente:

Media dei voti M	Fascia di oscillazione
$5 < M < 6$	1 - 3
$M = 6$	4 - 5
$6 < M \leq 7$	5 - 6
$7 < M \leq 8$	6 - 7
$8 < M \leq 10$	7 - 8

Se la media è inferiore al 5 non viene attribuito alcun punteggio.

Inoltre, in presenza di debito scolastico non si può assegnare il punteggio più alto nella fascia di oscillazione.

I crediti formativi

I crediti formativi contribuiscono a determinare il credito scolastico da assegnare a ogni allievo nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni di corso frequentati; il punteggio non può superare, nella sua quantificazione, quello relativo alla fascia definita dalla media scolastica.

I crediti formativi riguardano esperienze extracurricolari e sono recepiti dal Consiglio di Classe, se documentati da un'attestazione rilasciata da Enti, Associazioni, Istituzioni riconosciuti.

Tutte le esperienze extracurricolari documentate devono essere coerenti con il corso di studi.

INDICATORI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE del POF

Per quanto riguarda l'attività didattica sono previsti (dopo delibera del collegio docenti):

- schede di rilevazione e osservazione sui progetti
- schede di rilevazione e osservazione sui laboratori

Per quanto concerne il lavoro delle funzioni strumentali è prevista una relazione finale sull'attività svolta che sarà esposta in sala insegnanti

- il collegio docenti discuterà ed approverà l'attività delle funzioni strumentali

12 INTEGRAZIONE DEL CORSO SERALE 🏠

Il ruolo del corso serale è aggiornato alle nuove esigenze dell'utenza per poter consentire e sostenere una **FORMAZIONE RICORRENTE**.

LA FORMAZIONE RICORRENTE è da intendersi come apprendimento, lungo tutto l'arco della vita, con possibili rientri scolastici ogni qual volta l'adulto ne senta il bisogno o la necessità.

Il nostro corso, in virtù di quanto detto sopra, non ha come fine ultimo esclusivamente il conseguimento del titolo di studio ma prevede altre forme intermedie di certificazione, in maniera da rendere l'istituzione scolastica più flessibile e ricettiva e, soprattutto, garantire l'accesso a tutti a seconda delle necessità, dei bisogni, e delle esigenze.

Si prevede un **sistema didattico modulare** che si possa adattare alle diverse capacità e ai diversi tempi di apprendimento dei singoli allievi, che sia cioè flessibile.

La flessibilità è l'elemento significativo nella costruzione di una scuola che si sappia adattare alle differenti caratteristiche degli studenti e si proponga come servizio.

La nostra didattica è caratterizzata da:

- la riorganizzazione dei saperi disciplinari
- il passaggio da un sistema di istruzione a un sistema di formazione
- il superamento della rigidità sequenziale dei curricula

La didattica tradizionale si è sempre espressa e sviluppata secondo uno schema lineare, che prevede una sommatoria di conoscenze, che si stratificano e si compongono in un insieme.

Ognuna delle parti presuppone lo svolgimento propedeutico di temi precedenti, richiede l'acquisizione di prerequisiti che, come una serie di mattoni, si coniugano per formare la costruzione finale.

Il nostro sistema didattico rivoluziona questa struttura lineare e cumulativa, creando un sistema circolare nel quale le conoscenze si articolano e si dipanano in un insieme completo e concluso.

I saperi disciplinari sono ripensati e riorganizzati attraverso un'attenta attività di studio e di programmazione, che rivede lo sviluppo tradizionale delle tematiche e privilegia un approccio qualitativo rispetto a un'acquisizione quantitativa di nozioni.

Il contenuto non è più fine a se stesso, ma veicolo di un sapere più ampio e più completo, che trascende dalla singola disciplina per fornire una visione pluridisciplinare della tematica trattata.

la didattica deve essere orientata verso la formazione dell'allievo, inteso come individuo, come persona che è messa in grado di esplicitare mediante un processo educativo comune e condiviso, le sue potenzialità, ed esprimere al meglio i suoi valori.

Finalità dell'organizzazione per moduli

Fine primaria della struttura modulare è quello di pervenire all'organizzazione di saperi significativi e personalizzati per gli allievi attraverso lo sviluppo di percorsi di:

- formazione disciplinare (moduli per disciplina, e moduli di recupero)
- formazione multialfabeta (moduli di eccellenza)

La formazione disciplinare deve essere in grado di fornire le chiavi della disciplina, il bagaglio minimo ma sufficiente di conoscenze ma, soprattutto, la capacità di gestirle e svilupparle in modo autonomo.

La formazione multialfabeta deve sviluppare una visione di insieme nella quale la singola materia è parte di un'angolazione più ampia, e il tema affrontato si apre alle diverse articolazioni prospettive, perché solo una visione di insieme che tenga conto del rapporto e dell'interazione di più discipline può permettere di giungere a quella conoscenza integrata e complessiva che si estrinseca nella padronanza del sapere.

Programmazione preventiva all'inizio dell'anno scolastico

Il Collegio Docenti del Corso decide il Piano Formativo relativo al curriculum da offrire agli studenti

Decide i contenuti e gli obiettivi generali dei moduli occorrenti per raggiungere il diploma o possibili titoli intermedi

I Consigli di Classe (che saranno chiamati Consigli di Livello) dovranno lavorare utilizzando un metodo di assoluta interdisciplinarietà. Lavorando in equipe, per favorire al meglio l'offerta formativa.

Tale formula prevede una progressione scolastica degli studenti fondata sui livelli di padronanza dei saperi riferiti alle diverse materie.

Possibile inserimento di esperti, assunti dalla scuola con contratto a termine, per approfondimento dei temi proposti nei moduli,

L'adozione dei moduli prevede:

IL SUPERAMENTO DELLA COMUNE NOZIONE DI CLASSE

con la conseguente adozione di percorsi scolastici basati sui livelli di conoscenza delle singole discipline.

Elasticità del tempo di attuazione dei moduli

Il raggiungimento o il superamento di un livello (e dei relativi moduli che lo compongono) sarà compreso in uno spazio-tempo che, programmato all'inizio dell'anno scolastico, potrà essere continuamente diversificato dall'allievo (per motivi di lavoro o personali purché seriamente giustificati) ma che non comprenderà mai la messa in discussione del contenuto dei moduli necessari al superamento del livello.

Dilatazione o compressione del tempo relativo all'assolvimento del percorso di-dattico.

Ciò si renderà possibile anche per gli allievi impossibilitati alla frequenza scolastica, tramite opportune verifiche ed accordi. Ad esempio, se si decide per il raggiungimento

del titolo di studio, i tempi per raggiungere il traguardo finale potrà essere di due o tre anni oppure di sei sette

Ciò dipenderà strettamente dagli interessi, gli impegni, le frequenze, le variazioni lavorative e quant'altro dello studente lavoratore.

Moduli base (obbligatori per il percorso diploma) vedi pagina 7

Moduli facoltativi (o di eccellenza):

COMPUTERGRAFICA

Le tecnologie informatiche e i principali sistemi in uso. I programmi per la fotocomposizione; i programmi per la grafica vettoriale; i programmi per la grafica pittorica.

FIGURA In rapporto alle discipline Pittoriche e Plastiche, lo studio del nudo nella copia dal vero.

LABORATORIO D'ARTE CONTEMPORANEA

Il linguaggio artistico dal primo 900 ai giorni nostri; Un percorso teorico e tecnico mirato alla lettura dell'operare artistico e alla sua possibile ridefinizione progettuale.

STORIA DEL CINEMA

TEATRO dallo spazio scenico, al mimo, alla rappresentazione.

TROMPE L'OEIL E ARTE DELLA DECORAZIONE

Trompe l'oeil: la spazialità e la sua rappresentazione geometrica e pittorica; materiali e tecniche. Decorazione e oggettistica per l'arredo: studio del colore e sue funzioni; elementi stilistici: finto marmo e tecniche per l'imitazione di diversi materiali e superfici.

RELIGIONE

l'apertura al trascendente, nella storia del pensiero spirituale e nell'esperienza dell'umanità

Moduli di recupero

i moduli di recupero si attueranno a secondo delle necessità e svilupperanno le metodologie più idonee per il raggiungimento dei livelli minimi disciplinari, anche trasversali, che saranno equipollenti ai moduli di materia.

la loro frequenza sarà opzionale alla scelta dei singoli allievi, e diventerà obbligatoria su indicazione degli insegnanti di materia.

Valutazione

L'approccio modulare consentirà la valutazione dell'allievo non sul profitto di un intero anno scolastico ma su ogni singolo modulo, superato il quale lo studente acquisisce un credito.

La somma dei crediti acquisiti fornisce gli elementi per valutare il superamento del livello e costituisce la base per il conseguimento del diploma.

La nuova organizzazione prevede, alla fine di ogni anno scolastico, due nuove situazioni:

- Ammessi con debiti al livello successivo

- Non ammessi con crediti al livello successivo

La registrazione delle valutazioni avverrà, oltre che sulle pagelle e sul registro generale dei voti con pagine mobili, sul libretto personale di ogni allievo.

Per la promozione dal primo al secondo livello lo studente deve superare un numero di moduli dal peso complessivo pari a **25**

Per la promozione dal secondo al terzo livello lo studente deve aver superato nei primi due anni un numero di moduli dal peso complessivo pari a **53**.

Per la promozione dal terzo al quarto livello lo studente deve superare un numero di moduli dal peso complessivo pari a **83**

Per la promozione dal quarto al quinto livello lo studente deve superare un numero di moduli dal peso complessivo pari a **116**

Per essere ammesso all'esame di maturità lo studente deve aver superato moduli per un peso complessivo pari a **150**. Inoltre deve aver superato almeno **1/2** di ogni materia di sviluppo annuale biennale o quadriennale.

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEI MODULI PER LIVELLO

Tipologia dei moduli n°moduli:	1°	2°	3°	4°	5°
DISCIPLINE PITTORICHE	10	8	6	6	8
DISCIPLINE PLASTICHE	4	4	6	6	6
STORIA DELL'ARTE	2	2	3	3	3
ANATOMIA ARTISTICA	-	2	2	2	2
DISCIPLINE GEOMETRICO ARCHITETTONICHE	4	4	4	4	4
PROGETTAZIONE E ARTISTICA	-	2	2	2	2
CULTURA STORICO LETTERARIA	3	3	3	3	3
MATEMATICA E FISICA	2	3	3	4	4
SCIENZE DEI MATERIALI	2	-	-	-	-
TECNICHE ARTISTICHE	3	2	2	2	-
EDUCAZIONE VISIVA	2	2	-	-	-
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2

totali anno	34	34	33	34	34
Totali progressivi	34	68	101	135	169
Minimi superabili	25	53	83	116	150

il superamento dei moduli sarà possibile con la normale attività didattica, mediante le valutazioni dell'insegnante nelle varie materie, oppure, per gli allievi sprovvisti di valutazioni complete, mediante **sezioni d'esame** che saranno presenti nei seguenti periodi dell'anno:

1°sez	Dicembre
2°sez	Marzo
3°sez	Giugno
4°sez	Settembre

I moduli di eccellenza sono strutturati in un unico modulo annuo e prevedono una sola sezione d'esame a giugno.

Il contratto formativo

Il discente adulto si colloca al centro del processo formativo in un rapporto dialettico con il docente. Questo significa, che la didattica deve tener conto delle diverse modalità che caratterizzano il suo approccio alla conoscenza rispetto all'adolescente dei corsi "diurni". Schematicamente si può affermare che:

1. l'adulto apprende se ha bisogno di farlo (per motivi professionali o puramente culturali);
2. l'adulto apprende se può governare il proprio apprendimento e se è totalmente coinvolto nel relativo processo;
3. l'adulto apprende dall'esperienza, ma dall'esperienza elaborata, modificando, le sue conoscenze precedenti;
4. l'adulto apprende modificando il proprio modello dei rapporti interpersonali (è quindi fondamentale il "feeling" docente - discente);
5. l'adulto apprende modificando l'immagine di sé e del proprio mondo (determinante il recupero dell'autostima);
6. l'adulto deve avere chiaro le linee del suo percorso di apprendimento, condividerle ed eventualmente negoziarle;
7. per l'adulto è quindi necessario ancor più un "contratto" per l'apprendimento.

A integrazione di quanto previsto dal P.O.F. si assumeranno quindi obiettivi specifici quali: coinvolgere lo studente nella definizione di percorsi formativi così da suscitare fiducia nell'istituzione scolastica da parte di chi abbia avuto con essa rapporti negativi: rinforzare negli studenti l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità, riconoscendo ad essi definiti spazi di contrattualità formativa

Ne costituiranno efficaci strumenti:

a) colloqui prima dell'iscrizione, in occasione dei quali verrà presentato il progetto formativo (i programmi organicamente definiti, i risultati attesi, le strategie didattiche) e se ne acquisirà provvisoriamente l'adesione dell'interessato attraverso iscrizione formale:

b) i test di ingresso;

a) la definizione di eventuali crediti

e) la proposta formativa delle singole materie, con possibili percorsi individualizzati.

Il modello didattico pedagogico sarà incentrato su una didattica per progetti che pone al centro l'apprendimento

Modello d'insegnamento:

L'insegnante come mediatore delle conoscenze. Un regista della comunicazione che produce occasioni di apprendimento.

La figura docente:

Sarà sottolineata ancor di più la funzione sociale dei docenti del corso in quanto, essendosi abbassata la soglia d'età, si verrà sempre più a contatto con studenti a rischio sociale (disadattati, lavoratori precari etc.)

IL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Si concorda con il singolo allievo all'inizio dell'anno scolastico, e potrà essere ripetutamente modificato su richiesta dello stesso, per motivi personali o di lavoro.

La strutturazione del patto formativo individuale prevede, da parte del liceo artistico serale Paul Klee, l'individuazione di un percorso curriculare per ogni singolo allievo, con una specifica programmazione di tempi, metodi di apprendimento e relativo tutoraggio.

CREDITI FORMATIVI

I crediti costituiranno il riconoscimento di competenze già possedute dagli studenti e acquisite in seguito a:

- studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti (crediti formali)

- esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali coerenti con indirizzo di studi (crediti non formali).

Il loro riconoscimento è automatico nella prima ipotesi, mentre nella seconda occorre una valutazione caso per caso sulla base di specifici accertamenti.

I crediti, nei casi in cui comportino la promozione anticipata in una o più discipline, determinano anche l'esonero dalla frequenza dei moduli per i quali sono stati riconosciuti. Essi, pertanto, consentono accessi differenziati al percorso scolastico e possono essere accompagnati da un sistema complementare di debiti. Il Consiglio di livelli è l'organo collegiale degli insegnanti che, sulla base di criteri e modalità stabiliti, delibera il riconoscimento dei crediti, l'attribuzione dei debiti e il conseguente percorso individuale.

Necessità strutturali e funzionali

Direzione didattica

L'appoggio non solo formale della presidenza è indispensabile alla piena attuazione del progetto.

Il supporto attento, preparato e continuativo del dirigente scolastico consentirà il superamento delle possibili problematiche e garantirà altresì l'adeguato coordinamento al personale impegnato nel progetto.

Segreteria e personale amministrativo.

È necessario il supporto della struttura amministrativa della scuola, per rendere agevole tutte le innovazioni intrinseche al progetto con l'attivazione di un servizio di segreteria funzionante, completo e competente che possa supportare con continuità e negli anni, tutte le problematiche didattico-amministrative, indispensabili al funzionamento della struttura e al suo continuo monitoraggio.

Sarà necessario quindi:

La necessaria presenza quotidiana sul corso di un assistente amministrativo per cinque giorni settimanali che, in stretto collegamento funzionale con la sede, predisporrà e renderà disponibile il materiale organizzativo necessario.

L'individuazione presso la Segreteria centrale di una figura obiettiva per il corso serale, competente in materia e disponibile a relazionarsi anche in loco con il coordinatore del corso.

Una particolare attenzione ai nuovi materiali didattici che andranno impostati ex novo:

libretto dello studente (strumento per la validazione moduli del percorso didattico)
registri di classe e personali, accoglienza, tutoraggio, monitoraggio, verifica ed accertamento crediti scolastici e non (modulistica per autocertificazione etc.)

Un servizio di supporto per l'organizzazione e il monitoraggio dell'andamento scolastico che permetta, oltre a quanto già indicato, la verifica e la calendarizzazione delle iscrizioni facoltative agli esami trimestrali degli studenti, il calendario delle materie prova d'esame e la predisposizione dei materiali di supporto tecnico agli scrutini.

Tecnicamente sarà predisposto un programma di gestione dati informatizzato per cui si rende indispensabile un computer a solo utilizzo del corso serale.

La nuova programmazione dei moduli di Figura

I moduli di Figura, avranno particolare caratterizzazione progettuale.

Questa disciplina infatti, appartiene da sempre alla normale didattica del 4° e 5° anno (in discipline plastiche e pittoriche), dove a nostro giudizio è scaduta in una sorta di meccanicistico e sterile rapporto disegno dal vero con figura.

È implicito che il senso della copia del modello vivente all'interno della progettazione curriculare artistica ha ben altri presupposti.

In questa logica il nuovo progetto del corso serale si è posto l'obiettivo di ridefinirne il ruolo e la relativa programmazione.

Schematicamente il modulo verrà diviso in quattro momenti:

Il primo momento, definito semplicemente Figura sarà inserito all'interno della programmazione curriculare e vedrà alternativamente la collaborazione di un modello maschile e femminile impegnato in pose strutturate semplici e a tutto campo in cui l'indagine formale complessiva si approfondirà nello studio dei principali muscoli di superficie.

Sarà strutturato per il quarto e per il quinto livello, nelle discipline plastiche, pittoriche e in anatomia, per un complessivo di dodici ore settimanali.

Un secondo momento del modulo è stato definito D.a.f. (disegno avanzato di figura)

Avrà carattere di interlivello e avrà la funzione di specializzare la capacità dell'allievo all'osservazione rapida, all'analisi e alla relativa descrizione del corpo umano anche in movimento.

La persona che collaborerà alla posa dovrà avere armonia fisica e assoluta padronanza del corpo in movimento.

In tal senso servirà una persona che abbia una sicura esperienza nella danza, e sia in grado di impostare la dinamica del lavoro secondo le esigenze della didattica.

Sarà strutturato su sei ore settimanali a interlivello.

Laboratorio di Figura sarà il terzo momento del modulo.

Avrà come il Daf carattere di interlivello e sarà funzionale alla ricerca espressiva e all'analisi della drammatizzazione dei movimenti con una possibile analisi comparata di alcuni momenti o personaggi della Storia dell'arte.

Anche in questo caso sarà necessario avere la collaborazione alla posa di una persona esperta, in grado di collaborare con il Docente alla costruzione di ogni momento del percorso didattico, garantendo qualità all'impianto strutturale della posa.

Sarà strutturato su quattro tre ore settimanali a interlivello.

Coordinamento e Monitoraggio :

Struttura Operativa

intesa come organizzazione non piramidale, ma orizzontale di funzioni.

commissione tecnico scientifica

è formata dai coordinatori di livello, dal responsabile progetto serale, dal coordinatore del corso, e dagli altri responsabili di funzione

funzioni:

1) sviluppa e coordina in stretto rapporto con il responsabile di progetto, tutte le fasi progettuali del corso, strutturando ogni strumento necessario alla pro-grammazione dello stesso

coordinatore del corso

funzioni:

1) verifica generale dell'organizzazione didattica con particolare attenzione all'orario degli insegnanti, e del personale ausiliario.

2) verifica dell'andamento disciplinare con particolare attenzione al comportamento degli allievi secondo il regolamento predisposto (da rivedere a cura della commissione tecnico scientifica)

3) coordinamento con la sede per tutti gli aspetti funzionali, con particolare attenzione ai problemi inerenti il materiale didattico, gli aspetti strutturali della scuola, i finanziamenti generali e/o di progetto.

4) coordinamento funzionale delle riunioni operative del progetto serale secondo il calendario strutturato dalla commissione tecnico scientifica e approvato dal collegio serale.

5) organizzazione delle scadenze d'esame in coordinamento strutturato con la commissione tecnico scientifica.

responsabile di funzione progetto

funzioni:

1) strutturazione, coordinamento e monitoraggio del progetto serale in tutte le fasi elaborative e attuative.

2) monitoraggio della didattica disciplinare e particolare in coordinamento strutturato (riunioni specifiche) con il coordinatore del corso e attraverso eventuali specifici incontri monotematici del collegio serale.

3) verifica, in coordinamento strutturato con il responsabile di funzione recuperi, con il responsabile di funzione eccellenze, con il responsabile della commissione riprogrammazione percorsi e con il coordinatore del corso della definizione e riprogrammazione in itinere dei patti formativi e dell'andamento del tutoraggio.

4) strutturazione con il coordinatore del corso e con la commissione tecnico scientifica della promozione del corso, da definirsi attraverso un progetto articolato di manifestazioni, di contatti con enti pubblici e privati, di propaganda pubblicitaria.

responsabile di funzione recuperi

funzioni:

1) verifica in coordinamento strutturato con i coordinatori di livello e con il responsabile della commissione riprogrammazione percorsi dell'andamento dei recuperi, della loro omogeneità funzionale sia per livello che per disciplina.

2) riprogrammazione in itinere nei percorsi individuali della tipologia dei recuperi, in coordinazione con le figure sopracitate .

responsabile di funzione eccellenza

funzioni:

1) verifica e coordinamento strutturato con i coordinatori di livello e con il responsabile della commissione riprogrammazione percorsi dell'andamento delle eccellenze, monitorandone le frequenze e la programmazione.

2) riprogrammazione in itinere nei percorsi individuali,delle eccellenze, in coordinazione con le figure sopracitate .

responsabile della commissione riprogrammazione percorsi

funzioni

1) verifica e coordinamento della commissione, che è formata dagli insegnanti in orario,acquisendo dagli stessi le riprogrammazioni in itinere richieste dagli studenti.

2) stesura periodica delle richieste degli allievi e in accordo strutturato con i coordinatori di livello .

coordinatori di livello

1° livello A

1° livello B

2° livello A

2° livello B

3° livello A

4° livello A

5° livello A

funzioni:

prima fase

strutturazione dei percorsi individuali e predisposizione dei recuperi e delle eccellenze.

1) verifica degli iscritti iniziale del proprio livello

2) contattare gli studenti non ancora presentatisi.

3) predisporre il percorso individuale per il proprio livello

4) predisporre un programma per ultimare i colloqui individuali (iniziali) entro la settimana 16\20 ottobre e parallelamente strutturare i relativi percorsi individuali

41

5) organizzare il secondo colloquio individuale per ratificare il patto formativo. (il patto formativo andrà ratificato non oltre il 20 ottobre per gli allievi frequentanti e non oltre il 4 ottobre per gli altri).

6) per strutturare la fase del 2° colloquio organizzare una piccola commissione con alcuni colleghi di livello.

7) verificare (parallelamente con il percorso individuale) gli studenti da avviare al recupero e coordinare il funzionamento dello stesso),facendo molta attenzione alla omogeneità di presenze(sia numerica che qualitativa).verificare le eccellenze con gli stessi criteri.

seconda fase

1) verificare periodicamente entro le date di riprogrammazione (calendarizzate con il responsabile di funzione recuperi, con il responsabile di funzione eccellenze e con il responsabile della commissione riprogrammazione percorsi) l'andamento dei percorsi individuali segnalando le assenze ingiustificate (dal patto formativo), l'andamento didattico con la conseguente ridefinizione dei recuperi ed eventualmente delle eccellenze e le altre possibili problematiche

2) monitorare periodicamente il percorso individuale di ogni studente attraverso incontri strutturati con gli insegnanti del livello per verificare l'andamento del percorso didattico e il possibile diverso superamento dei vari moduli

3) predisporre gli eventuali nuovi percorsi e i conseguenti patti formativi dopo un primo incontro individuale con gli allievi.

4) strutturazione prima delle sezioni d'esame dell'organigramma di livello ,il quale opportunamente predisposto dalla commissione tecnico scientifica raccoglierà l'andamento globale della didattica,specificando per ogni allievo l'eventuale superamento di moduli di materia , con le relative votazioni indicate dall'insegnante attraverso verifiche in itinere.

responsabile della strumentazione e del materiale didattico

funzioni:

1) in coordinamento strutturato con il coordinatore del corso e con i singoli insegnanti si occupa del censimento delle strumentazioni e del materiale didattico presente, verificandone lo stato e le eventuali sostituzioni e/o riparazioni.

2) organizza e pianifica il materiale e l'attrezzatura necessaria alle varie materie, ragionando in maniera funzionale alle nuove esigenze del percorso a livelli.

3) in collaborazione strutturata con la commissione tecnico scientifica definisce in forma progettuale le eventuali nuove necessità.

ore settimanali necessarie per rendere operativa la struttura

Coordinatore del corso	ore settimanali	3
Responsabile di funzione progetto	ore settimanali	3
Responsabile funzione recuperi	ore settimanali	1
Responsabile funzione eccellenze	ore settimanali	1
Responsabile comm. ripr. percorsi	ore settimanali	1
Responsabile strum e mat. didattico	ore settimanali	1
Coordinatori di livello	ore settimanali	1x7

TOT. ORE NECESSARIE PER SETTIMANA N° 17

tot. ore necessarie per l'anno scolastico 500 ca. 42

13 AUTOVALUTAZIONE

Il P.O.F. permette il deciso passaggio dalla logica di controllo procedurale a quella di accertamento dei risultati attraverso modalità autovalutative con cui il liceo assume le proprie responsabilità educative, rende conto del proprio lavoro e dei suoi esiti. Solo in questo modo si potranno rivedere scelte precedenti per ottenere un miglioramento sia della consapevolezza professionale dei singoli individui operanti al suo interno, sia della modalità di lavoro e di progettazione collegiale per garantire quel successo formativo che permetta di sviluppare le capacità e potenzialità della sua utenza prioritariamente e di tutte le sue componenti.

A tale proposito è stata costituita una commissione che si occupa :

- di raccogliere dati relativi ai risultati dei test di ingresso alle varie facoltà, ottenuti dagli studenti diplomati
- di raccogliere dati relativi agli alunni diplomati al fine di verificare in modo oggettivo l'inserimento degli ex-alunni nel mondo del lavoro e in quello dell'università.
- di preparare, distribuire ed analizzare statisticamente questionari a docenti, genitori ed alunni sull'orientamento in ingresso alla scuola

Proseguendo l'attività iniziata nel corso del passato anno scolastico, la commissione per l'autovalutazione ha condotto un'analisi approfondita sui temi dell'orientamento, sia in ingresso sia in uscita.

Sono stati proposti quattro questionari:

- agli studenti del liceo, sia di Quarto sia di Battistine, di tutti gli indirizzi attivati
- alle loro famiglie
- agli studenti che si sono diplomati negli anni 2001 e 2002
- ai docenti del liceo

- L'ultimo questionario non è stato bene accolto dai destinatari. Le pochissime risposte ottenute non consentono alcuna analisi: non ne tratteremo perciò in questo rapporto.

- I primi due questionari (allegato 1) contengono in realtà le stesse domande, e constano ciascuno di 25 affermazioni, per le quali si chiede un grado di consenso articolato su 4 valori:
 - del tutto falso (valore numerico 1)
 - parzialmente falso (valore numerico 2)
 - parzialmente vero (valore numerico 3)
 - del tutto vero (valore numerico 4)

Il grado di consenso a ciascuna affermazione viene calcolato come media pesata:

$$\text{grado di consenso} = \frac{1 \cdot n^{\circ} \text{ di risposte } 1 + 2 \cdot n^{\circ} \text{ di risposte } 2 + 3 \cdot n^{\circ} \text{ di risposte } 3 + 4 \cdot n^{\circ} \text{ di risposte } 4}{n^{\circ} \text{ totale di risposte}}$$

Per come sono stati attribuiti i valori numerici, risulta che un grado di consenso pari a 2,5 rappresenta la neutralità, cioè una ripartizione equa tra accordo e disaccordo.

Le risposte sono state divise in quattro gruppi: genitori dello sperimentale, genitori del tradizionale, studenti dello sperimentale, studenti del tradizionale.

14 ORGANIGRAMMA DEL LICEO KLEE -BARABINO a. s. 2005-2006

Dirigente scolastico

- Prof. **Emilio Mattei**

Collaboratore vicario

- Prof.ssa Ileana Poggi

Collaboratore Sede aggregata Barabino

- Prof.ssa Baglietto – Sede aggregata Barabino

Collaboratore Sede di Quarto

- Prof.ssa Giulia Bruschi
- Prof.ssa Emanuela Filippi

Collaboratore Succursale Sal. Battistine

- Prof. Giovanni Manté

Collaboratore del corso Serale

- Prof. Corrado Guderzo

D.S.G.A.

- Sig.ra Ileana Pedemonte

RESPONSABILI DI SEDE - POMERIGGI

QUARTO		BATTISTINE	
<i>Lunedì</i>	Proff. Gotelli/Padovano	<i>Lunedì</i>	Proff. Rosatelli/Rustichelli
<i>Martedì</i>	Proff. Filippi/Montesoro	<i>Martedì</i>	Proff. Buldrini/Bevacqua
<i>Giovedì</i>	Proff. Bevacqua/Cimino	<i>Giovedì</i>	Proff. Spaccini/Sedda
<i>Venerdì</i>	Proff. Montesoro/Bufarello	<i>Venerdì</i>	Proff. Parisi/Pinasco

Funzioni Strumentali

Area 1 Prof.ssa Emanuela Filippi - Prof. Franco Stagnaro

Area 2 Prof. Giovanni Manté – Prof. Gianfranco Spaccini
Prof. Daniele Grosso Ferrando (corso serale)

Area 3 Prof.ssa Laura Carratino – Prof.ssa Margherita Cena

Area 4 Prof.ssa Adriana Bevacqua – Prof.ssa Graziella Camera

SEDE AGGREGATA

Area 1 Prof. Antonino Cerda

Area 2 Prof.ssa Elisabetta Crusi

Area 3 Prof.ssa Patrizia Garelli

Area 4 Prof.ssa Elisa Ligorio

15 ELENCO DEI COORDINATORI, TUTOR E SEGRETARI DEI PLESSI DI QUARTO E BATTISTINE

Classe	Coordinatore	Tutor classi prime	Segretario
1°A	Canepa	Di Terlizzi	Belli
1B	Boero	Mantè	Bechi
1C	Greco	Bruno Don Marino	Tiana
1D	De Robertis	Montesoro	Oxilia
1I	Lisi	Bruno Don Marino	Camera
1E	Nicolucci	Zannini	Cesaratto
1F	Colombo	Sgambelluri	Minetti
2A	Rosatelli		Sedda
2B	Rotunno		(*)
2C	Bottino		Pinasco
2D	Luisi		Santaniello
2E	Parisi		Mezzano
3A	Buldrini		Rustichelli
3B	Tiana		Tognala
3C	Cena		Libertini
3D	Piemonte		Druda
3E	Monaldo		Carratino
4A	Carta		Gaggero
4B	Morali		Limoli
4C	Li Vigni		Bozzano
4H	Pressato		Bevacqua
4D	Fascioli		Lisi
4E	Dalla Giovanna		Bignotti
4G	Spaccini		Cimino
5B	Campanella		Luppino
5C	Nattero		Li Vigni
5D	Bruschi		Zanni
5I	Filippi		Barbarossa

(*) tutti i componenti del Consiglio di classe, non impegnati nelle funzioni di coordinatore, tutor, segretario, a rotazione, redigeranno il verbale

ELENCO COORDINATORI DI CLASSE A.S. 2005 2006 Nicolò Barabino

Corso tradizionale

Classe 1 A tradizionale	Prof. Ortu
Classe 2 A tradizionale	Prof. Ginepri
Classe 3 A tradizionale	Prof. Maisano
Classe 4 A tradizionale	Prof. De Marco

Classe 1 B tradizionale	Prof. Malerba
Classe 2 B tradizionale	Prof. Sciascia
Classe 3 B tradizionale	Prof. Punturieri
Classe 4 B tradizionale	Prof. Moriero

Classe 1 C tradizionale	Prof. Trielli
Classe 2 C tradizionale	Prof. Guerrini
Classe 3 C tradizionale	Prof. Rossello
Classe 4 C tradizionale	Prof. Tassara

Corso sperimentale

Classe 1 A sperimentale	Prof. Zenone
Classe 2 A sperimentale	Prof. Pelizza
Classe 3 A sperimentale	Prof. Vignolo
Classe 4 A sperimentale	Prof. Gordesco
Classe 5 A sperimentale	Prof. Oggioni

Classe 1 B sperimentale	Prof. Garelli
Classe 2 B sperimentale	Prof. Carrossino
Classe 3 B sperimentale	Prof. Durante
Classe 4 B sperimentale	Prof. D'Anna
Classe 5 B sperimentale	Prof. Cerda

16 COMMISSIONI A.S. 2005/06 (Paul Klee) 🏠

POF	SICUREZZA	AUTOVALUTAZIONE	TEATRO E CULTURA
Ref.: Prof. E. Filippi	Ref.: Prof. A.M. Pinasco	Ref.: Prof. Poggi Ileana	Ref.: Prof. Zanni Silvia
Prof. Bruschi Giulia	Prof. Cento Francesco	Prof. Bevacqua A.	Prof. Arato Franco
Prof. Bechi Anna	Prof. Tognala Liana	Prof. Bruschi Giulia	Prof. Campanella C.
Prof. Cerda Antonino	Sig. Lanza Gianni	Prof. Camera Graziella	Prof. Cenni Alessandra
Prof. Guderzo C.		Prof. Folenghi Giuseppe	Prof. Spaccini G.
Prof. Libertini Daniela		Prof. Mezzano A.	
Prof. Luisi Daniela	INFORMATIZZAZIONE	Prof. Oxilia M. G.	CULTURA DELLO SPORT
Prof. Mantè Giovanni	Ref.: Prof. G. Mantè	Prof. Rosatelli Maria	Prof. Limoli Cristina
Prof. Fascioli D.	Prof. Cento Francesco		Prof. Luisi Daniela
Prof. Morali Laura	Prof. Filippi Emanuela		Prof. Zannini Enrica
Prof. Giovinazzo E.	Prof. Pittaluga Roberto		
Prof. Nattero Luisa	Prof. Spaccini G.	ARIOS	EDUCAZ. SALUTE CIC
Prof. Poggi Ileana	Prof. Tiana Giuseppe	Ref: Proff. Cena/Bruschi	Ref.: Prof. Morali Laura
Prof. Pressato Daniela			Prof. Bozzano Patrizia
Prof. Stagnaro Franco			Prof. Bruno Marino
ACQUISTI	BIBLIOTECA	ELETTORALE	VIAGGI ISTRUZIONE
D.S. Prof. Emilio Mattei	Ref.: Prof. G. Mantè	Pro. Padovano D.	D.S. Prof. E. Mattei
D.S.G.A Sig. I. Pedemonte	Prof. Arato Franco	Prof. Tiana Giuseppe	D.S.G.A. Sig. I. Pedemonte
Ref.: Prof. Spaccini G.	Prof. Cenni Alessandra	Sig. Conte Domenica	Prof. De Robertis A.
Prof. Bevacqua A.	Prof. Grosso Ferrando D	Sig. De Stefano Grazia	Prof. Pretolani Angelo
Prof. Bruschi Giulia	Prof. Spaccini G.		Prof. Rustichelli Roberto
Prof. Filippi Emanuela	ORARIO	TECNICA C.so Serale	ORIENT. TUTOR. C. Ser.
Prof. Mantè Giovanni	Prof. Cena Margherita	Prof. Cento Francesco	Prof. Bonino Antonella
Prof. Pittaluga R.	Prof. Colombo Silvia	Prof. Colombo Silvia	Prof. Cento Francesco
Prof. Poggi Daniela	Prof. Limoli Cristina	Prof. Delfino B.	Prof.. Delfino B.
Prof. Tognala Liana	Prof. Poggi Ileana	Prof. Folenghi Giuseppe	Prof. Folenghi Giuseppe
DIDATTICA C.SO SER.	RAPP. CON ESTER. C. Ser	Prof. Grosso Ferrando D	Prof. Guderzo Corrado

Prof. Delfino B.	Prof. Bonino Antonella	Prof. Guderzo Corrado	Prof. Stagnaro Franco
Prof. Guderzo C.	Prof. Cento Francesco	Prof. Stagnaro Franco	
Prof. Repetto Fabrizio	Prof.. Delfino B.	ORARIO C.SO SERALE	
Prof. Stagnaro Franco	Prof. Folenghi Giuseppe	Prof. Guderzo Corrado	
	Prof. Guderzo Corrado	Prof. Stagnaro Franco	
	Prof. Stagnaro Franco		

17 ELENCO RESPONSABILI DEI LABORATORI a.s. 2005/2006 Paul Klee 

LABORATORI	RESPONSABILI
Aula MAC - Video Quarto	Filippi Emanuela
Aula MAC/CAD Battistine	Tognala Liana
Cad Quarto	Spaccini Gianfranco
PC Quarto	Traversa Donatella
Aula Mac Battistine	Bevacqua Adriana
Internet/ mediateca Battistine	Mantè Giovanni
Internet/mediateca Quarto	Spaccini Gianfranco
PC Plastiche Quarto	Gotelli Rosanna
Calcografia Quarto	Nicolucci Ida
Calcografia Battistine	Belli walter
Fotografico Battistine	Buldrini Patrizia
Multimediale Quarto	De Robertis
Multimediale Battistine	Manté Giovanni
Microfusione Battistine	Falcone Lucia – Sedda Giovanni
Video Battistine	Canepa Patrizia
Plastiche Quarto	Lisi Marcella
Palestra Quarto	Zannini Enrica
Palestra Battistine	Luisi Daniela

Docenti e responsabili di laboratorio A.S. 2005/2006 Nicolò Barabino

ALBANO Franca (Discipline Architettoniche)	MOCCHIUTI Marigemma (Discipline Plastiche)
BAGLIETTO Amelia (Collab. Dirigente scolastico)	MORAMARCO Cristina (Lettere)
BOMBINO Fabrizio (Anatomia)	MORIERO Giorgio (Discipline Architettoniche)
BURLANDO Marina (Religione)	MORNESE Sara (Religione)
CANNATA Mirella (Storia dell'Arte)	MULA Marcello (Discipline Pittoriche)
CARROSSINO Mariella (Storia dell'Arte)	OGGIONI Sabrina (Lettere)
CENNI Alessandro (Lettere)	PONTE Claudia (Lettere)
CERDA Antonino (Discipline Plastiche)	PUNTURIERI Carmela (Discipline Pittoriche)
CLERICO Michele (Anatomia)	REPETTO Franco (Discipline Plastiche)
CRUSI Elisabetta (Discipline Architettoniche)	RIZZO Silvia (Discipline Plastiche)
D'ANNA Paola (Matematica e Fisica)	ROSSA Sabina (Educazione Fisica)
DE MARCO Barbara (Storia dell'Arte)	ROSSELLO Fulvio (Discipline Plastiche)
DESCALZI Gian Vittorio (Discipline Architettoniche)	SACCO Sergio (Scienze)
DISABATO Giuseppina (Discipline Pittoriche)	SCHIVO Giovanni (Assistente Informatica)
DRAGO Anna Maria (Inglese)	SCIASCIA Aldo (Discipline Plastiche)
DURANTE Ambrogio (Discipline Pittoriche)	SGAMBELLURI Antonio (Lettere)
FIANNACCA Luciano (Discipline Pittoriche)	SILINGARDI Marina (Economia e Diritto)
FONTANA Luigi (Discipline Architettoniche)	SORRENTI Stefania (Discipline Architettoniche)
GARELLI Patrizia (Matematica e Fisica)	TASSARA Tiziana (Discipline Pittoriche)
GARUTI Paola (Matematica e Fisica)	TIANA Giuseppe (Matematica e Fisica)
GHILARDI Lucia (Educazione Fisica)	TRIELLI Giuseppe (Discipline Pittoriche)
GINEPRI Paola (Discipline Pittoriche)	VACCARI Maria (Filosofia)
GORDESCO Maria Giuseppina (Inglese)	VALERI Fabio (Matematica e Fisica)
GUERRINI Roberto (Discipline Pittoriche)	VIGNOLO Mario (Scienze)
IADELUCA Laura (Educazione Fisica)	VITI Enrica (Matematica e Fisica)
IVALDI Maria Vittoria (Lettere)	ZENONE Laura (Storia dell'Arte)
LAGANA' Franca (sostegno)	
LAMASTRA Gabriella (Matematica e Fisica)	
LIGORIO Elisa (Discipline Architettoniche)	
LUPPINO Cosimo (Economia e Diritto)	
MAISANO Silvana (Discipline Plastiche)	
MAISANO Stefania (Laboratorio Formatura)	
MALERBA Rosa Maria (Storia dell'Arte)	
MINETTI Paola (Scienze)	

<p>RELIGIONE BOZZANO Patrizia BRUNO Marino</p> <p>DISCIPLINE PITTORICHE BELLI Walter BEVACQUA Adriana BOERO Elsa BONINO Antonella BUCCI Nicola BUFFARELLO Franco BULDRINI Patrizia CAMPANELLA Claudia CANEPA Patrizia CARATI Daniela CARLOTTA Laura CARTA Alessandra CIMINO Marinella DALLA GIOVANNA Marina DELFINO Bartolomeo FILIPPI Emanuela FIORAVANTI Gregorio FOPPIANO Luca MONTESORO Maurizio NICOLUCCI Ida PADOVANO Domenico PARISI Rossana PASSARELLI Rosa Bianca REPETTO Fabrizio STAGNARO Franco VARBELLA Alessandra</p> <p>DISCIPLINE PLASTICHE CENTO Francesco CORBANI Tiziana FALCONE Lucia GAGGERO Afra GHILINO LAURA GOTELLI Rossana GUDERZO Corrado LISI Vincenza Marcella MONALDO Donata SEDDA Giovanni</p> <p>DISCIPLINE GEOMETRICHE AVVENENTE Marco BAGGIANI Fabio BIGNOTTI Mauro FASCE Giuseppe GIOVINAZZO Enrico LANERI Fabio OXILIA M. Giuseppina PINASCO Anna Maria PITTALUGA Roberto PRESSATO Daniela RUSTICHELLI Roberto SPACCINI Gianfranco TOGNALA Liana</p> <p>INSEGNANTI SOSTEGNO Laganà Franca Traversa Daniela Zannini Carla</p>	<p>STORIA DELL'ARTE CESARATTO Enrichetta COLOMBO Silvia DE ROBERTIS Antonietta GROSSO FERRANDO Daniele NATTERO LUISA PRETOLANI Angelo ROTUNNO Marina</p> <p>MATERIE LETTERARIE ARATO Franco BOTTINO Luigi Maurizio CENNI Alessandra DI TERLIZZI Daniela LAPPANO Sergio LI VIGNI Ida MANTE' Giovanni PIEMONTE Paola SANTANIELLO Marina SGAMBELLURI Antonio ZANNI Silvia</p> <p>FILOSOFIA FASCIOLI Donatella BARBAROSSA Giovanni</p> <p>DISCIPLINE GIURIDICHE LIBERTINI Daniela LUPPINO Cosimo TAFURI LUPINACCI Federica</p> <p>MATEMATICA E FISICA BRUSCHI Giulia CAMERA Graziella CAPELLI Laura CARRATINO Laura CENA MARGHERITA FOLENGHI Giuseppe GRECO M. Bruna PAOLI Roberto POGGI Ileana ROSATELLI Maria TIANA Giuseppe TRAVERSA Donatella</p> <p>LINGUA STRANIERA BECHI Anna DRUDA Anna D'URBANO Antonella GIUSSANI Roberta</p> <p>SCIENZE NATURALI CENNI Flavio MEZZANO Antonella VARESE Laura</p> <p>CHIMICA MORALI Laura</p> <p>EDUCAZIONE FISICA BERGAMASCHI Oriano LIMOLI Cristina LUISSI Daniela ZANNINI Enrica</p>
---	--

19 Allegati (1)

Liceo Artistico Statale Klee – Barabino
PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2005-2006
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'
1.1 Denominazione progetto
1.2 Responsabile progetto
1.3 Obiettivi
<i>Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.</i>
1.4 Durata
<i>Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.</i>
1.5 - Risorse umane
<i>Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.</i>
1.6 - Beni e servizi
<i>Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.</i>
IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Data

Progetto:					
Referente: Prof.					
n	Personale docente	Att. agg.ve non ins.	Importo orario	ore	Totale lordo
1					
2					
3					
4					
Totale					
n	Personale ATA	Qualifica	Importo orario	ore	Totale lordo
1		DSGA			
2		Ass.amm.vo			
3		Ass.tecnico			
4		Coll.scolastico			
			Totale		
n	Esterni		Importo orario	ore	Totale lordo
1					
2					
			Totale		
n	Tipologia spesa	Importo			
1	Spese personale interno				
2	Spese personale esterno				
3	IRAP su compensi				
4	Oneri previdenziali Ente (24,20%)				
5	Materiale di consumo				
6	Cancelleria				
7	Spese per visite didattiche				
8	Fotocopie				
9	Materiale tecnico				
10	Attrezzature				
11	Altro:				
	Spesa complessiva progetto				
	Risorse finanziarie				
	Avanzo 2004-05 non vincolato				
	Avanzo 2004-05 vincolato				
	Finanziamento privati/Enti				
	Finanziamento Stato:				
	Fondo istituto				
	Irap su compensi				
	Autonomia				
	Totale risorse				

(2) Monitoraggio in itinere dei Progetti del POF

Titolo del progetto	
Referente	

INDICATORI		OSSERVAZIONI
Data inizio		
Data fine prevista		
Stato di avanzamento	Attività svolte	
	Attività da svolgere	
Classi e numero alunni coinvolti		
Ore svolte rispetto alle ore previste (.)		
Difficoltà incontrate (organizzazione del lavoro, spazi, tempi)		
Modifiche apportate in itinere		
Eventuali modifiche da attuare		

Firma

.....

Data

(3) SCHEDA VALUTAZIONE LABORATORI

Liceo Artistico Statale Klee – Barabino	
Denominazione del Laboratorio	
Responsabile	
Il laboratorio ha funzionato? sì no Se no, perché ?	
Se sì, quanti docenti ha coinvolto ? quanti alunni ? quante classi ?	
Quali risultati misurabili ha prodotto ?	
Ha avuto carattere monodisciplinare pluridisciplinare	
Ha previsto collaborazioni esterne ? sì no se sì, di che tipo ?	
Sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati ? sì no se no, perché ?	
Si sono incontrati dei problemi ? sì no se sì, quali ?	
È opportuna la continuazione dell'esperienza nel corso del prossimo anno ? sì no Se sì, perché ? Se no, perché ?	
Ulteriori osservazioni e proposte di miglioramento	
Il docente responsabile	

(4) SCHEDA VALUTAZIONE progetti a cura degli studenti

Liceo Artistico Statale Klee – Barbino PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2005-2006 – scheda alunni				
Denominazione del progetto				
Compilare inserendo, per ogni indicatore seguente, le valutazioni prescelte				
ALTO	MEDIO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE	SCARSO
CONTENUTI				
MODALITA'				
ORGANIZZAZIONE				
UTILITA' DEL PROGETTO				
Per eventuali suggerimenti utilizzare lo spazio sottostante				

(5) Scheda consuntiva Progetti a cura degli insegnanti referenti

**Liceo Artistico Statale Klee – Barabino
POF 2005/2006**

Titolo Progetto	
Referente	
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

ATTIVITA' PREVISTE	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
---------------------------	---

RISORSE UMANE	Docenti Interni	<i>Nominativo</i>		Incarico nel progetto	<i>Ore effettuate</i>	<i>Importo orario</i>	<i>Totale</i>
		<i>1</i>					
		<i>2</i>					
		<i>3</i>					
		<i>4</i>					
	Docenti Esterni	<i>5</i>					
		<i>6</i>					
		<i>7</i>					
		<i>8</i>					
	A.T.A.	<i>Nominativo</i>		<i>Qualifica</i>	<i>Ore effettuate</i>	<i>Importo orario</i>	<i>Totale</i>
		<i>1</i>					
		<i>2</i>					

OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
----------------------------	---

	Classi	Totale alunni classe	n. alunni coinvolti
SOGGETTI COINVOLTI <i>(indicare le classi e il numero di alunni)</i>			
Periodo di svolgimento			

		Importo
Beni e servizi <i>(indicare beni e servizi utilizzati per la realizzazione)</i>	Spese materiale	
	<i>Consumo</i>	
	<i>Cancelleria</i>	
	<i>Fotocopie</i>	
	<i>Telefono</i>	
	<i>Interventi di manutenzione</i>	
	<i>Uscite didattiche</i>	
	<i>Viaggi e missioni</i>	
	<i>Altro: (specificare)</i>	

Prodotto finale <i>(indicare se si sono prodotti materiali: cd, tesine, eventi)</i>	
---	--

Finanziamento interno <i>(fonti di finanziamento: Fondo istituto, Autonomia, POF, ecc.)</i>	Riservato alla Segreteria	
Finanziamento esterno <i>(soggetti esterni)</i>	Riservato alla Segreteria	

Costo del progetto in fase iniziale <i>(comprensivo degli oneri prev-ass- IRAP)</i>		
Costo del progetto in fase definitiva		

Considerazioni del referente in relazione agli obiettivi effettivamente raggiunti:

.....

.....

.....

.....

Eventuali osservazioni e suggerimenti:
*(indicare se il progetto è giunto a conclusione oppure necessita di ulteriori approfondimenti nell'a.s. 2005-06
Proposte per il P.O.F. del prossimo anno scolastico)*

.....

.....

.....

firma Referente

